



Osservatorio Turistico della
Provincia di Bergamo

Rapporto 2008

Analisi statistica e monitoraggio dei
fenomeni sul territorio



PROVINCIA DI BERGAMO



Introduzione

Un'eccezionale crescita dei movimenti turistici ha caratterizzato la provincia di Bergamo nell'ultimo decennio. Indotti principalmente dall'aeroporto di Orio al Serio, essi hanno interessato inizialmente il capoluogo per poi diffondersi progressivamente nei comuni limitrofi e nelle aree di vacanza del lago e delle valli. Tutto ciò con effetti importanti, offrendo opportunità occupazionali, sollecitando iniziative imprenditoriali ma anche nuove problematiche strategiche.

Verso l'avvio di un quinquennio caratterizzato da importantissimi appuntamenti, viva è l'esigenza di strumenti a supporto del consolidamento e della riqualifica dell'offerta turistica di un territorio sempre più orientato ad un mercato internazionale, esigente e dalle aspettative elevate.

In tale prospettiva si inserisce il Rapporto Annuale dell'Osservatorio Turistico della Provincia di Bergamo, quest'anno alla sua seconda edizione.

Strumento di consultazione e di confronto con le esperienze del passato, esso è nato con e al servizio degli operatori del settore, perché possano disporre di informazioni certe, ampie e il più possibile tempestive: un'esigenza imprescindibile per prendere decisioni e adeguare le scelte all'evoluzione del mercato. Il monitoraggio costante dei complessi fenomeni turistici, effettuato con criteri scientifici, ne consente una lettura chiara e ne individua, anno per anno, i punti di forza e le criticità.

IL DIRIGENTE

Maria Grazia Frescura

Nota

Il lavoro dell'Osservatorio prosegue seguendo tre direzioni:

- a. *L'organizzazione delle informazioni statistiche tradizionali, (basate sugli arrivi e le presenze) su base territoriale.*

Come è noto, il turismo della provincia presenta caratteristiche diverse in relazione all'area in cui si sviluppa; il turismo della pianura è prevalentemente un turismo d'affari e culturale, mentre il turismo delle valli e del lago è prevalentemente un turismo di vacanza. Interpretare il turismo a livello esclusivamente provinciale non consente quindi di cogliere le peculiarità e gli andamenti di ciascun tipo di turismo; di qui l'esigenza di trattare i dati a livello territoriale, con riferimento innanzitutto al sistema turistico (dal momento che sono ormai operativi i tre sistemi turistici della provincia) e, dove utile, anche con riferimento a specifiche aree. I capitoli uno e due del rapporto contengono i dati statistici tradizionali, con gli indicatori che da essi derivano, articolati su base territoriale.

- b. *L'acquisizione di informazioni ulteriori che contribuiscano a spiegare il turismo sul territorio.*

Il capitolo 3 del rapporto ha per titolo "*Fattori, sensori e attori del turismo bergamasco*" e contiene una serie di informazioni che mettono a fuoco fenomeni specifici che, a diverso titolo, concorrono a determinare o a spiegare l'andamento del turismo. Dall'andamento meteo o dallo sviluppo dell'aeroporto (*fattori*) dipende la maggiore o minore intensità dei flussi; i musei, i centri congressi, le terme, gli uffici IAT, le abitazioni turistiche, i visitatori di Città Alta (*sensori*), ci danno una misura relativa delle motivazioni per le quali i turisti vengono sul territorio; dalla presenza e dall'operatività di alcuni soggetti, quali le guide o i consorzi (*attori*), dipendono quantità e comportamenti dei turisti. Una lettura organica di tutte queste informazioni, integrata con i dati di base dei capitoli 1 e 2 contribuirà a chiarire molti aspetti del turismo del territorio.

- c. *Il monitoraggio della congiuntura turistica*

Conoscere in tempi rapidi come sono andate le cose nella stagione appena trascorsa è utile alle istituzioni e agli operatori per programmare le iniziative future; prevedere come andranno le cose è altrettanto utile per attuare iniziative di promozione o di gestione. E' quanto si è cercato di fare con le indagini congiunturali a consuntivo della stagione invernale e che si farà a consuntivo della stagione estiva. Si tratta di indagini telefoniche su un campione pre-definito di alberghi, stratificato per area e per categoria alberghiera, con una copertura di quasi il 50% dei posti letto. I risultati delle indagini vengono pubblicate sul sito della Provincia alla voce Turismo..

Il lavoro dell'Osservatorio prevede anche indagini ad hoc su specifici problemi del turismo bergamasco. Così come in passato sono state effettuate indagini del CeSTIT dell'Università di Bergamo sui passeggeri low cost in arrivo ad Orio o sui visitatori di Città Alta, quest'anno si prevede di sviluppare un'indagine sull'imprenditorialità alberghiera nelle Orobie.

N.B.

I dati del presente rapporto 2008, desunti da quelli trasmessi alla regione Lombardia, **devono essere considerati provvisori e non ufficiali**, in quanto **solo l'Istat e' l'organo competente alla convalida** dei dati relativi al movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

INDICE

1 IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA

- Tab. 1.1.1 La ricettività in provincia
- Tab. 1.1.2 Variazioni nella ricettività alberghiera
- Tab. 1.1.3 La ricettività per aree-sistema: strutture
- Tab. 1.1.4 La ricettività per aree-sistema: posti letto
- Graf. 1.1.1 Distribuzione % dei posti letto alberghieri per aree-sistema
- Tab. 1.1.5 Evoluzione della ricettività alberghiera per aree-sistema.
- Graf. 1.1.2 Variazione posti letto per aree-sistema
- Tab. 1.1.6 Evoluzione qualitativa della ricettività alberghiera per aree-sistema: alberghi e posti letto a 3-4 stelle
- Tab. 1.1.7 Evoluzione aziende agrituristiche con alloggio per aree-sistema
- Tab. 1.1.8 Distribuzione B&B per aree-sistema

1.2 Gli addetti nel settore

- Tab. 1.2.1 Gli addetti nel turismo per aree-sistema
- Graf. 1.2.1 Distribuzione degli addetti

1.3 Le abitazioni turistiche

- Tab. 1.3.1 Distribuzione delle abitazioni turistiche
- Graf. 1.3.1 Le abitazioni turistiche nella Comunità Montane

Considerazioni

2 L'ANDAMENTO DEL TURISMO PROVINCIALE NEL 2008

- Tab. 2.1 I flussi turistici in Regione Lombardia nel 2008
- Graf. 2.1 Composizione dei flussi nelle province lombarde: presenze anno 2008
- Tab. 2.2 I flussi turistici in provincia nel 2008
- Tab. 2.3 I flussi turistici in provincia nel 2008: variazioni rispetto al 2007
- Graf. 2.2 Le principali regioni di provenienza dei turisti italiani
- Graf. 2.3 I principali paesi di provenienza dei turisti stranieri
- Graf. 2.4 Variazioni % 2007/08 dei flussi stranieri per numero di presenze
- Tab. 2.4 I flussi turistici per aree-sistema
- Tab. 2.5 I flussi turistici per aree-sistema: variazioni rispetto al 2007
- Graf. 2.5 Principali provenienze italiane nelle aree-sistema
- Graf. 2.6 Principali provenienze straniere nelle aree-sistema
- Graf. 2.7 Andamento mensile delle presenze per aree-sistema
- Graf. 2.8 Evoluzione delle presenze nelle aree-sistema (1998-2003-2008)
- Graf. 2.9 Composizione dei flussi tra le aree-sistema (1998-2003-2008)
- Tab. 2.6 Evoluzione della permanenza media nelle aree-sistema
- Graf. 2.10 Andamento complessivo delle presenze 2000-2008

Considerazioni

3 FATTORI, SENSORI E ATTORI DEL TURISMO BERGAMASCO

3.1 Il contesto meteorologico

- Graf. 3.1.1 La neve negli ultimi ventisei anni
- Graf. 3.1.2 Giorni di neve, pioggia e grigio 2008
- Graf. 3.1.3 Situazione meteorologica 2008
- Graf. 3.1.4 La piovosità mensile 2008

3.2 Lo sviluppo dell'aeroporto di Orio al Serio

- Fig. 3.2.1 Mappa delle destinazioni
- Tab. 3.2.1 Evoluzione passeggeri (2007-2008)
- Tab. 3.2.2 Evoluzione destinazioni (2007-2008)
- Tab. 3.2.3 Evoluzione vettori (2007-2008)
- Tab. 3.2.4 Evoluzione movimenti (2007-2008)

3.3 I musei

- Graf. 3.3.1 Visitatori nei principali musei del territorio provinciale
- Tab. 3.3.1 Variazione dei visitatori (2007-2008)

3.4 Il turismo congressuale

- Tab. 3.4.1 I partecipanti ai congressi dei principali centri congressuali del territorio provinciale
- Graf. 3.4.1. Provenienza dei partecipanti ai congressi

3.5 Le terme

- Tab. 3.5.1 Presenze nelle stazioni termali
- Tab. 3.5.2 La tipologia della clientela
- Graf. 3.5.1 I clienti nelle stazioni termali anno 2008

3.6 La struttura I.A.T. di Città Alta

- Graf 3.6.1 I.A.T. Città Alta Andamenti visitatori anni 2006-2007-2008
- Graf 3.6.2 Provenienza dei visitatori della struttura I.A.T. di Città Alta anno 2008

3.7 Le guide turistiche

- Graf. 3.7.1 Lingue richieste per visite guidate 2007-2008
- Graf. 3.7.2. Tipologia richiedenti per visite guidate 2007-2008

3.8 Gli eventi

- Graf. 3.8.1 Visitatori ai principali eventi culturali del territorio anno 2008

3.9 Il turismo scolastico

- Tab. 3.9.1 Utenti turismo scolastico
- Graf. 3.9.1 Composizione scuole
- Graf. 3.9.2 Pernottamento in loco
- Tab. 3.9.2 Composizione partecipanti
- Tab. 3.9.3 Canali di provenienza

3.10 Gli operatori turistici

- Tab. 3.10.1 Consorzi e associazioni di operatori turistici

3.11 La formazione

- Tab. 3.11.1 Scuole e corsi ad indirizzo turistico

Considerazioni

Glossario

1 IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA

Tab. 1.1.1 La ricettività in provincia

	2008		dim. med (p.l.)
	totale strutture	totale p.l.	
ALBERGHI	287	12.507	43,57
CAMPEGGI	12	5.112	426
VILLAGGI TURISTICI	2	190	95
AGRITURISMO con ricettività (1)	39	528	13,53
AFFITTACAMERE	26	217	8,34
CASE VACANZE	42	331	7,88
CASE PER FERIE	15	914	60,93
B&B	138	613	4,44
OSTELLI	5	311	62,2
RIFUGI con ricettività (2)	27	1.171	43,37
TOTALE	593	21.894	36,92

(1)) Fonte per elaborazione dati: Assessorato all'Agricoltura – Provincia di Bergamo

(2) Fonte per elaborazione dati: Club Alpino Italiano sez.di Bergamo

Tab. 1.1.2 Variazioni nella ricettività alberghiera

	CHIUSURE ANNO 2008			APERTURE ANNO 2008		
	1-2 stelle	3 stelle	4 stelle	1-2 stelle	3 stelle	4 stelle
OROBIE	4	-	-	2	1	-
LAGHI		-	-	-	-	1
BERGAMO ISOLA E PIANURA	2	-	-	-	2	-
TOTALI	6	-	-	2	3	1

	APERTURE AL 30 APRILE 2009			PREVISIONI ALTRE APERTURE ANNO 2009*		
	1-2 stelle	3 stelle	4 stelle	1-2 stelle	3 stelle	4 stelle
OROBIE	1	2			1	
LAGHI				1		1
BERGAMO ISOLA E PIANURA		2				4
TOTALI	1	4		1	1	5

Al 30 aprile 2009 risultano aver chiuso due alberghi: un due stelle e un tre stelle nell'area Orobie

Tab. 1.1.3 La ricettività per aree-sistema: strutture

strutture	2003				2008			
	OROBIE	LAGHI	BERGAMO ISOLA E PIANURA	totale	OROBIE	LAGHI	BERGAMO ISOLA E PIANURA	totale
ALBERGHI	164	41	104	309	148	37	102	287
CAMPEGGI	9	3	-	12	9	3	-	12
VILLAGGI TURISTICI	-	1	-	1	-	2	-	2
AGRITURISMO con ricettività	20	5	7	32	18	8	13	39
AFFITTACAMERE	3	-	4	7	10	2	14	26
CASE VACANZE(1)	-	-	-	-	2	0	38	40
CASE PER FERIE	9	-	2	11	11	0	4	15
B&B	7	6	10	23	33	26	79	138
OSTELLI	2	1	1	4	2	1	2	5
RIFUGI con ricettività	27	-	-	27	27	-	-	27

(1) Nel 2003 il dato non era disponibile

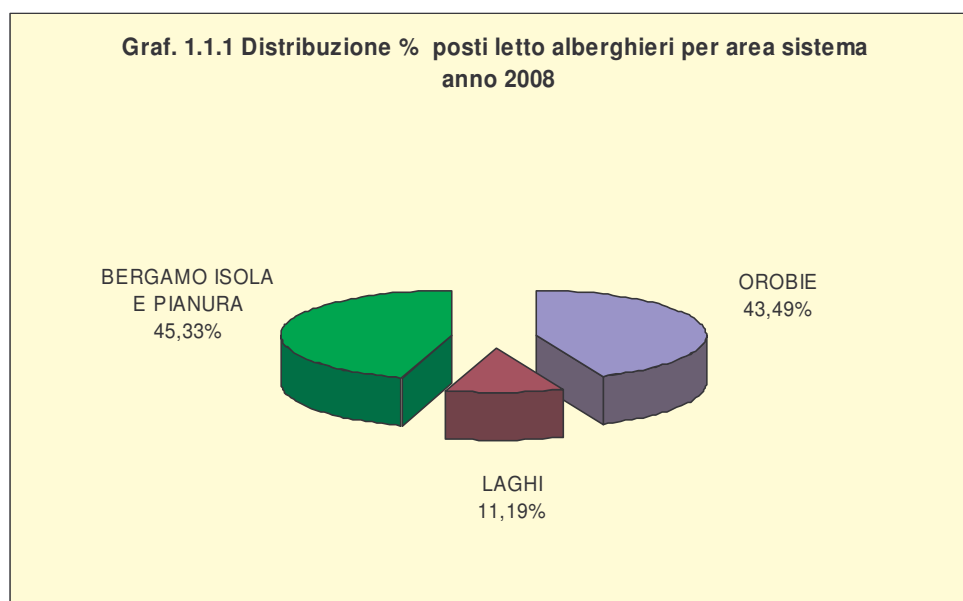
Tab. 1.1.4 La ricettività per aree-sistema: posti letto

posti letto	2003				2008			
	OROBIE	LAGHI	BERGAMO ISOLA E PIANURA	totale	OROBIE	LAGHI	BERGAMO ISOLA E PIANURA	totale
ALBERGHI	5.899	1.413	5.828	13.140	5.439	1.399	5.669	12.507
CAMPEGGI(1)	4.855	1065	-	5.920	4.198	914	-	5.112
VILLAGGI TURISTICI	-	124	-	124	-	190	-	190
AGRITURISMO con ricettività	296	51	82	429	248	97	183	528
AFFITTACAMERE(2)	36	-	39	75	90	103	24	217
CASE VACANZE(3)	-	-	-	-	64	0	267	331
CASE PER FERIE	636	-	49	685	701	0	213	914
B&B	30	29	47	106	157	122	334	613
OSTELLI	89	56	84	229	89	56	166	311
RIFUGI con ricettività	1.133	-	-	1.133	1.171	-	-	1.171

(1) Nel corso del 2008 c'è stata una nuova classificazione delle strutture all'aria aperta

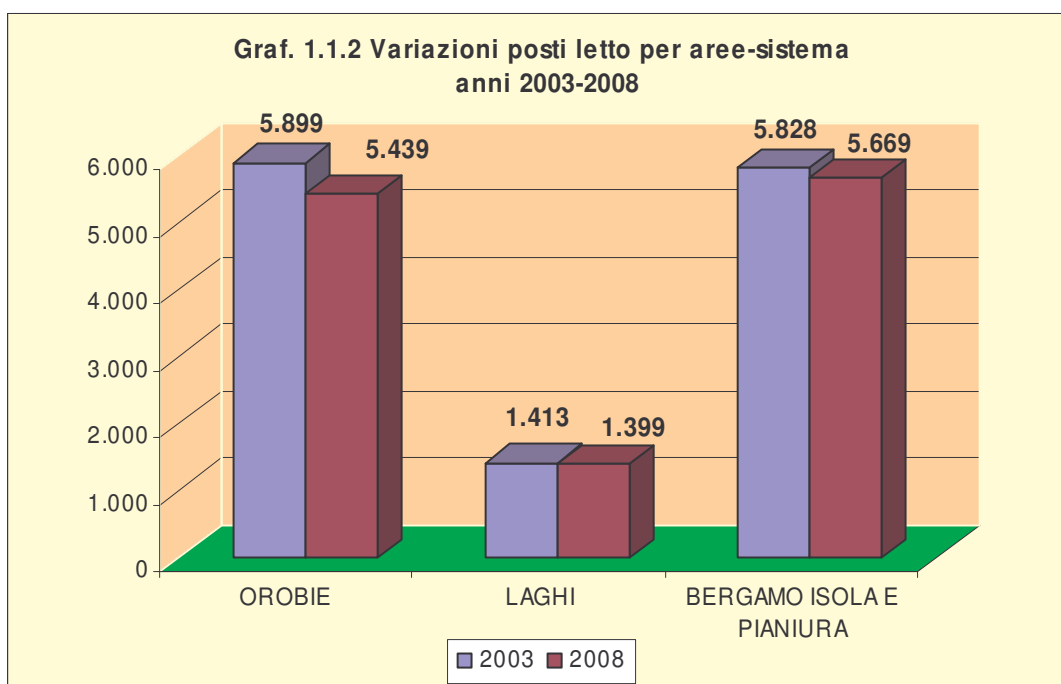
(2) Sono confluite anche strutture originariamente di altra tipologia

(3) Nel 2003 il dato non era disponibile



Tab. 1.1.5 Evoluzione della ricettività alberghiera per aree-sistema:

	2003			2008		
	totale alberghi	totale p.l.	dim. m. (p.l.)	totale alberghi	totale p.l.	dim. m. (p.l.)
OROBIE	164	5.899	35,96	148	5.439	36,75
LAGHI	41	1.413	34,46	37	1.399	37,81
BERGAMO ISOLA E PIANURA	104	5.828	56,03	102	5.669	55,57
TOTALI	309	13.140	42,52	287	12.507	43,57



Tab. 1.1.6 Evoluzione qualitativa della ricettività alberghiera per aree-sistema: alberghi e posti letto a 3-4 stelle

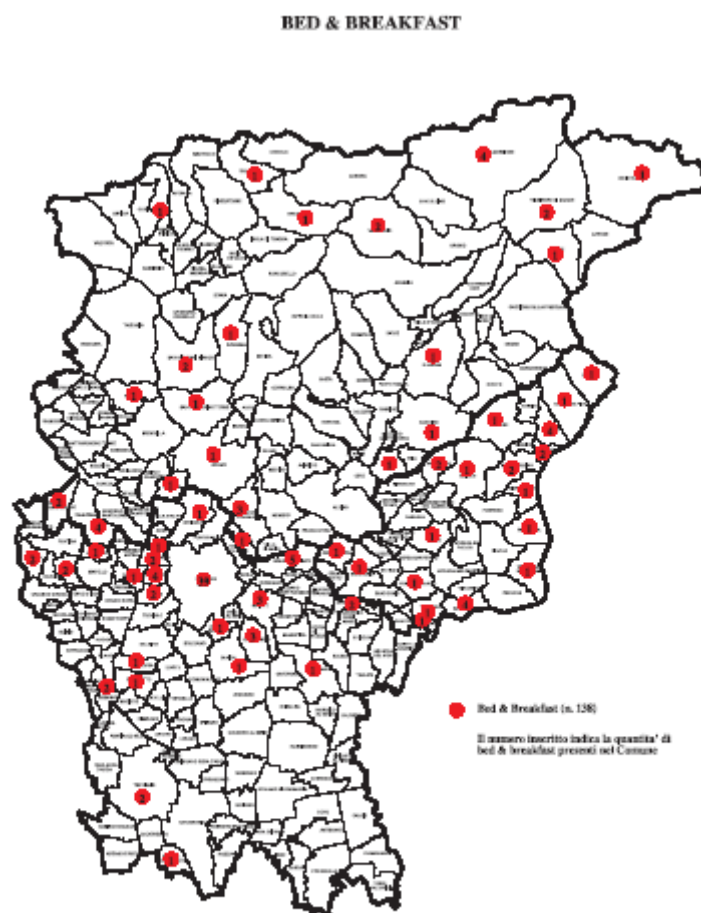
	2003			2008		
	alberghi 3 e 4 stelle	totale p.l.	incidenza sul totale p.l. dell'area di riferimento	alberghi 3 e 4 stelle	totale p.l.	incidenza sul totale p.l. dell'area di riferimento
OROBIE	85	3.861	65,45	89	3.888	71,48
LAGHI	18	862	61	22	1.063	75,98
BERGAMO ISOLA E PIANURA	65	4.784	82,09	77	5.125	90,41
TOTALI	168	9.507	72,35	188	10.076	80,57

Tab. 1.1.7 Evoluzione aziende agrituristiche con alloggio per aree-sistema (1)

	2003		2008		Variazioni % posti letto
	totale strutture	totale p.l.	totale strutture	totale p.l.	
OROBIE	20	296	18	248	-16,21
LAGHI	5	51	8	97	90,19
BERGAMO ISOLA E PIANURA	7	82	13	183	123,17
TOTALI	32	429	39	528	23,07

(1) Fonte per elaborazione dati: Assessorato all'Agricoltura – Provincia di Bergamo

Tab. 1.1.8 Distribuzione B&B per aree-sistema.



Elaborazione grafica a cura dell'Ufficio Pianificazione Territoriale

	2003		2008		Variazioni % posti letto
	totale strutture	totale p.l.	totale strutture	totale p.l.	
OROBIE	7	30	33	157	423,33
LAGHI	6	31	26	122	293,55
BERGAMO ISOLA E PIANURA	10	45	79	334	642,22
TOTALI	23	106	138	613	478,30

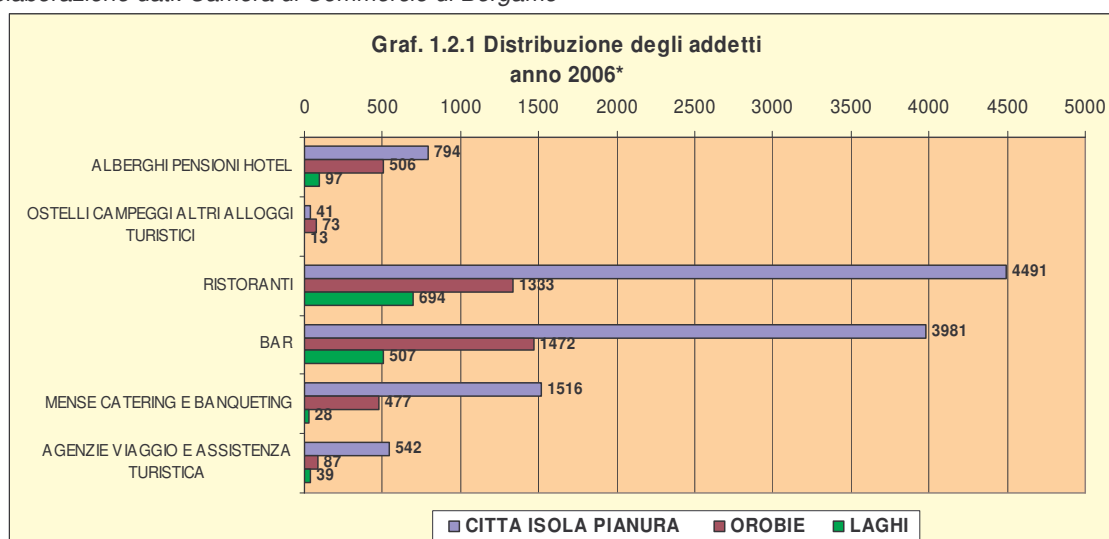
1.2 Gli addetti del settore

L'elaborazione della Camera di Commercio di Bergamo, condotta sui dati medi annui 2006 dell'Archivio Statistico Imprese Attive (A.S.I.A.) ha individuato il numero di addetti operanti nel settore turistico, divisi per le categorie ATECO indicate.

Tab. 1.2.1 Gli addetti nel turismo per aree-sistema

ATECO	DESCRIZIONE	CITTA' ISOLA E PIANURA	OROBIE	LAGHI	TOTALI ADDETTI
551	ALBERGHI PENSIONI HOTEL	794	506	97	1.397
552	OSTELLI CAMPEGGI ALTRI ALLOGGI TURISTICI	41	73	13	127
553	RISTORANTI	4.491	1.333	694	6.517
554	BAR	3.981	1.472	507	5.960
555	MENSE CATERING E BANQUETING	1.516	477	28	2.020
633	AGENZIE VIAGGIO E ASSISTENZA TURISTICA	542	87	39	668
	TOTALI	11.364	3.947	1.378	16.689

Fonte elaborazione dati: Camera di Commercio di Bergamo



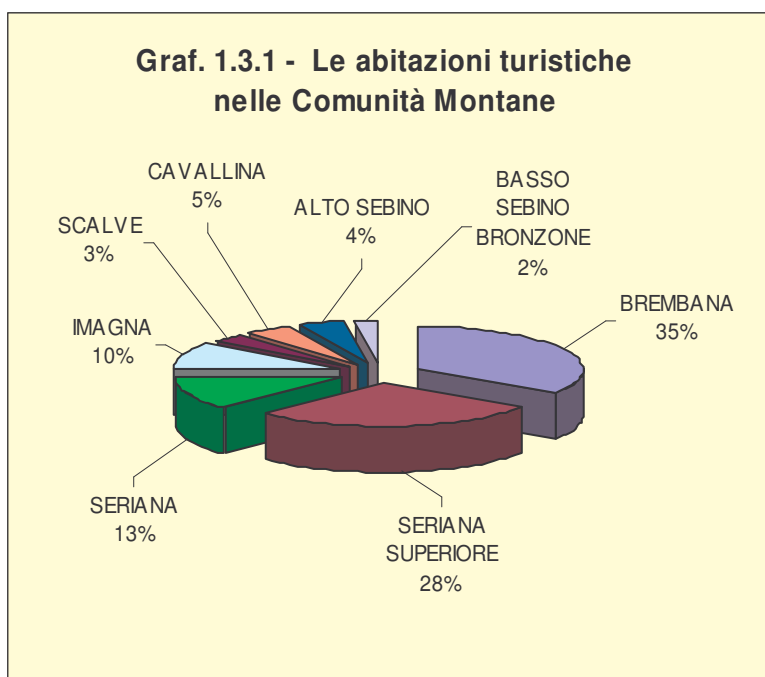
1.3 Le abitazioni turistiche

Sulla base dei dati del censimento ISTAT 2001 sono state calcolate le seconde case quale differenza fra le famiglie e le abitazioni censite. Si presume che, nelle aree a particolare vocazione turistica (Orobic e laghi), queste possano avere un uso turistico:

Tab. 1.3.1 Distribuzione delle abitazioni turistiche

Sistema	Totale famiglie	Totale abitazioni	Differenza fra Famiglie e abitazioni (abitazioni turistiche presunte)
OROBIE	82.727	146.162	63.435
LAGHI	34.720	42.942	8.222
CITTA' E PIANURA	258.332	276.040	17.708
TOTALI	375.779	465.144	89.365

Fonte elaborazione dati: Istat censimento 2001



Fonte elaborazione dati: Istat censimento 2001

IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA: CONSIDERAZIONI

Nel corso degli ultimi anni il sistema di accoglienza della provincia è stato caratterizzato da una forte dinamica, quale effetto della crescita dei flussi turistici che ha caratterizzato il territorio (soprattutto la città e il suo circondario). Tale dinamica va interpretata alla luce delle tipologie di turismo che hanno caratterizzato nel passato il territorio e di quelle che lo caratterizzano oggi e non si traduce quindi in una crescita totale dei posti letto. Complessivamente, nel corso degli ultimi 5 anni, possiamo constatare che:

- ❑ La *ricettività alberghiera* ha subito una contrazione di quasi il 5% in termini di posti letto, con la perdita di ben 22 strutture (tab.1.1.4); vedremo più oltre come questo risultato sia l'esito di dinamiche territoriali e settoriali molto articolate;
- ❑ La *ricettività familiare* (agriturismo, B&B, affittacamere, case vacanze e case per ferie) ha vissuto una vera e propria fase esplosiva;
- ❑ La *ricettività extralberghiera* più tradizionale (campeggi, ostelli, villaggi, rifugi), presenta una sostanziale stabilità, con qualche variazione attribuibile alle dinamiche proprie di ciascun comparto.

Ricettività alberghiera

Nel corso degli ultimi 5 anni i posti letto alberghieri del territorio bergamasco si sono ridotti da 13.140 a 12.507. A ciò hanno contribuito tutte le tre aree sistema, come evidenzia la tav.1.1.4. Malgrado tale diminuzione complessiva:

- nel solo 2007, rispetto al 2006, si è registrato un incremento di ben 9 strutture, pari al 5% dei posti letto, quasi tutte nella pianura (si veda il Rapporto 2007 dell'Osservatorio);
- nel 2008 non vi sono state significative variazioni rispetto al 2007, ma questa equivalenza è l'esito di 6 nuove aperture e di altrettante chiusure (tab. 1.1.2);
- nel 2009 sono già state aperte 5 nuove strutture, mentre di altre 7 è attesa l'apertura entro fine anno (tab.1.1.2).

Tutto ciò mette quindi in evidenza che in realtà il sistema alberghiero è in una fase di trasformazione che vede la chiusura di piccole strutture e l'apertura di nuove, anche nello stesso contesto territoriale; nell'area di Bergamo e pianura, ad esempio, tendono ad aprirsi nuove strutture nella città o nei comuni limitrofi, mentre vengono chiuse vecchie strutture divenute ormai obsolete, in altri comuni.

Questa trasformazione è confermata peraltro dall'evoluzione qualitativa, constatabile in tutte le aree (tab.1.1.5); l'incidenza dei posti letto in alberghi a 3-4 stelle è cresciuta negli ultimi 5 anni di circa 5 punti nelle Orobie (oggi al 71,5%), di quasi 15 punti nell'area dei laghi (oggi al 76%) e di quasi 8 punti in pianura (oggi al 90,4%). Il fatto che oggi l'intero sistema alberghiero provinciale sia per oltre l'80% in posti letto a 3 e 4 stelle, indica un'evidente trasformazione qualitativa, frutto anche della scomparsa delle unità marginali. Va comunque osservato che questa trasformazione non porta significativi benefici in termini di dimensione media aziendale. Dal 2003 al 2008 la dimensione media alberghiera, in termini di posti letto, registra una variazione significativa solo nell'area dei laghi che da 34,5 posti letto passa a 37,8, mentre nella pianura registra addirittura una modestissima contrazione.

Ricettività familiare

Non vi è dubbio che in questi ultimi anni, le diverse forme di ricettività familiare, più o meno trasparenti nella gestione, abbiano rappresentato una concreta alternativa all'ospitalità alberghiera e costituiscano quindi nei suoi confronti una concorrenza ormai concretamente percepibile. Se consideriamo solo le tipologie più adatte al turista individuale (agriturismo, affittacamere, B&B) rileviamo che in soli 5 anni i posti letto sono più che raddoppiati, sebbene complessivamente non rappresentino che il 10% della ricettività alberghiera.

Anche nel corso del 2008 la crescita è continuata per tutte le categorie, con particolare riguardo per i B&B, che alla fine del 2008 erano 138. La maggiore concentrazione di B&B continua a interessare la città e la pianura, con oltre la metà dei posti letto, ma in generale le forme di ospitalità familiare si sono sviluppate in tutti i territori.

Ricettività extra-alberghiera tradizionale

Il dato forse più significativo del 2008 in questa categoria è probabilmente l'apertura di un nuovo ostello in città (tab. 1.1.4), che va ad aumentare la ricettività a basso costo, particolarmente richiesta dai passeggeri low cost di Orio. Sostanzialmente stabile è invece l'offerta di campeggi (il numero di posti letto in questo caso è del tutto indicativo) dei villaggi turistici e dei rifugi alpini.

Anche se non si è in grado di considerare le variazioni intervenute nel breve periodo, vale tuttavia la pena ricordare che alla ricettività "ufficiale" si aggiunge una *ricettività in appartamento* di vastissime proporzioni. Considerato che vengono rilevate circa 90.000 abitazioni non appartenenti alla popolazione residente (tab. 1.3.1) e pur tenendo conto che una parte di esse non sono destinate al turismo, vengono complessivamente stimate oltre 60.000 abitazioni turistiche per un totale di 250.000 posti letto, dei quali sono una piccola parte è destinata all'affittanza.

2 L'ANDAMENTO DEL TURISMO PROVINCIALE NEL 2008

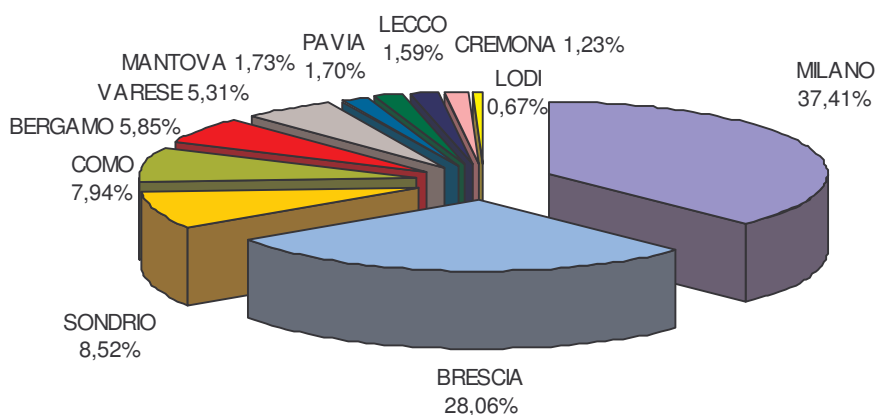
Tab. 2.1 I flussi turistici in Regione Lombardia nel 2008

PROVINCIA	totale 2008		totale 2007		variazione % 2008/07	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
BERGAMO	748.676	1.656.491	703.071	1.651.070	+6,49%	+0,33%
BRESCIA	1.838.810	7.943.833	1.833.652	8.091.477	+0,28%	-1,82%
COMO	855.313	2.249.191	852.084	2.325.688	+0,38%	-3,29%
CREMONA	176.614	348.834	180.613	331.813	-2,21%	+5,13%
LECCO	166.666	451.295	152.056	475.647	+9,61%	-5,12%
LODI	116.645	188.352	136.917	240.525	-14,81%	-21,69%
MANTOVA	193.272	488.468	181.507	451.090	+6,48%	+8,29%
MILANO	5.064.579	10.590.921	5.075.590	10.580.020	-0,22%	+0,1%
PAVIA	213.788	480.265	281.038	706.809	-23,93%	-32,05%
SONDRIO	602.787	2.411.086	560.024	2.248.790	+7,64%	+7,22%
VARESE	804.400	1.503.329	751.259	1.498.504	+7,07%	+0,32%
TOTALE REGIONE	10.781.550	28.312.065	10.707.811	28.601.433	+0,69%	-1,01%

Rilevazione ISTAT - Elaborazione Struttura Statistica e Osservatori - Regione Lombardia

N.b.: i dati 2008 sono da ritenersi provvisori e suscettibili di variazioni

Graf. 2.1 Composizione dei flussi nelle province lombarde: presenze anno 2008



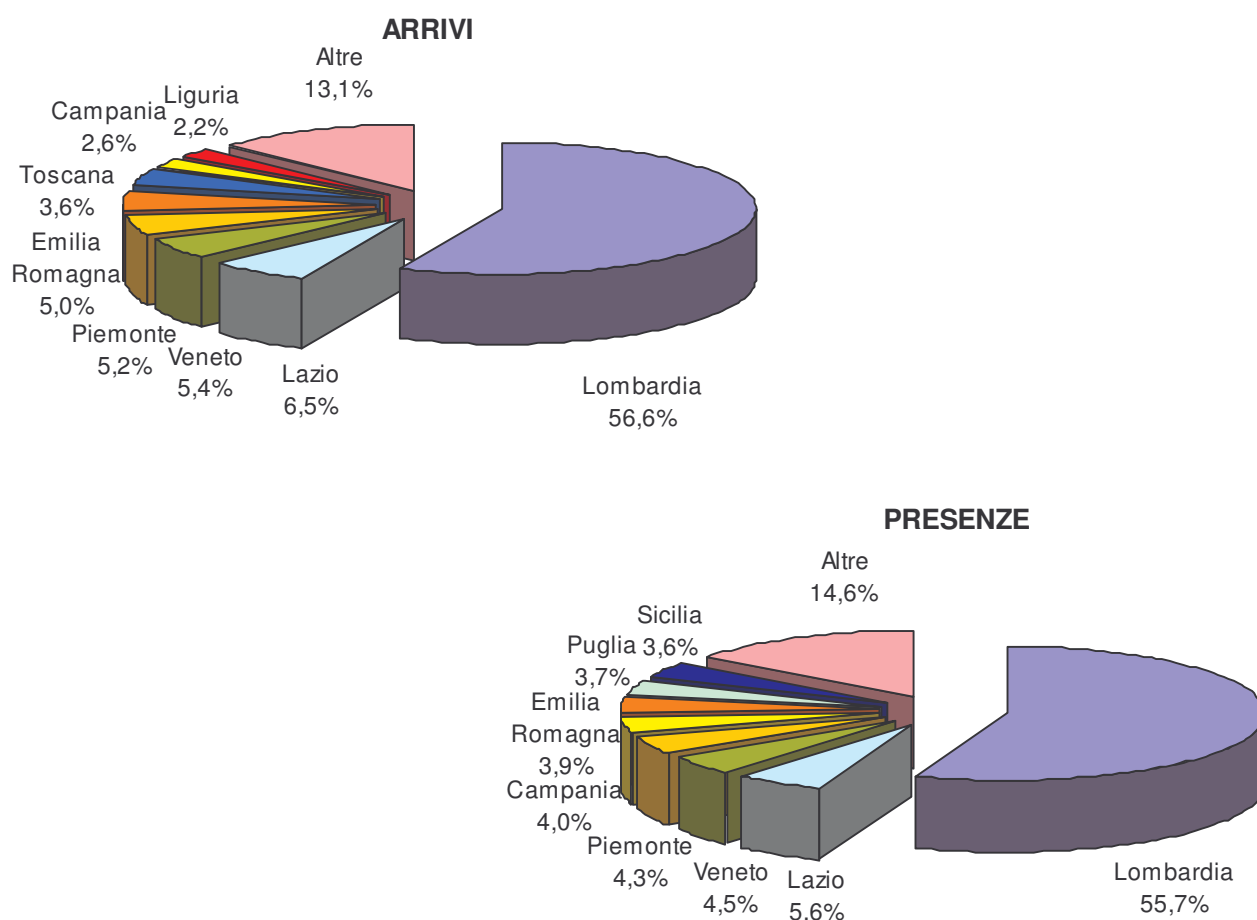
Tab. 2.2 I flussi turistici in provincia nel 2008

PROVENIENZA	ESERCIZI ALBERGHIERI			ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI			TOTALE		
	arrivi	presenze	p. m. (giorni)	arrivi	presenze	p. m. (giorni)	arrivi	presenze	p. m. (giorni)
italia	409.872	808.738	1,97	49.641	273.627	5,51	459.513	1.082.365	2,36
estero	266.710	515.326	1,93	22.453	58.800	2,62	289.163	574.126	1,99
TOTALE	676.582	1.324.064	1,96	72.094	332.427	4,61	748.676	1.656.491	2,21

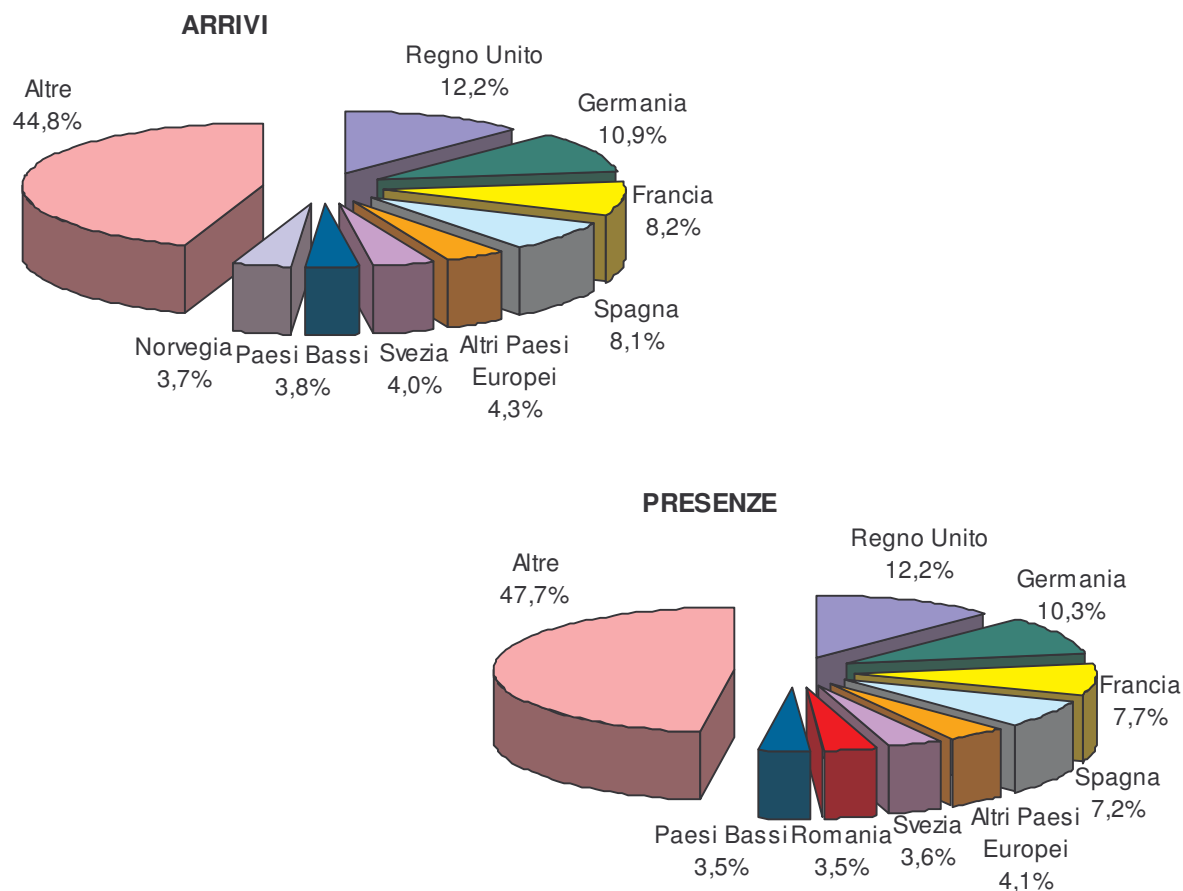
Tab. 2.3 I flussi turistici in provincia nel 2008: variazioni rispetto al 2007

PROVENIENZA	ESERCIZI ALBERGHIERI			ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI			TOTALE		
	var. % arrivi	var. % presenze	p.m. 2007 (giorni)	var. % arrivi	var. % presenze	p.m. 2007 (giorni)	var. % arrivi	var. % presenze	p.m. 2007 (giorni)
italia	+8,39%	+2,02%	2,10	-3,62%	-8%	5,77	+6,95%	-0,71%	2,54
estero	+6,68%	+5,31%	1,96	-3,81%	-17,74%	3,06	+5,78%	+2,37%	2,05
TOTALE	+7,71%	+3,28%	2,04	-3,68%	-9,89%	4,93	+6,5%	+0,33%	2,35

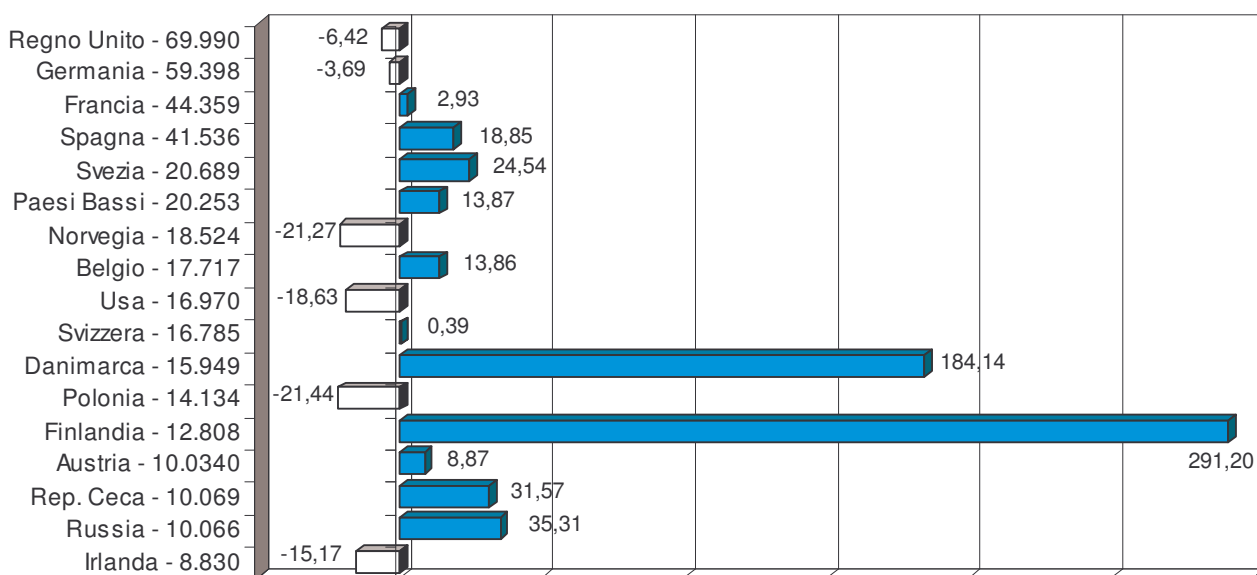
Graf. 2.2 Le principali regioni di provenienza dei turisti italiani



Graf. 2.3 I principali paesi di provenienza dei turisti stranieri



Graf. 2.4 Variazioni % 2008/2007 dei flussi stranieri per numero di presenze



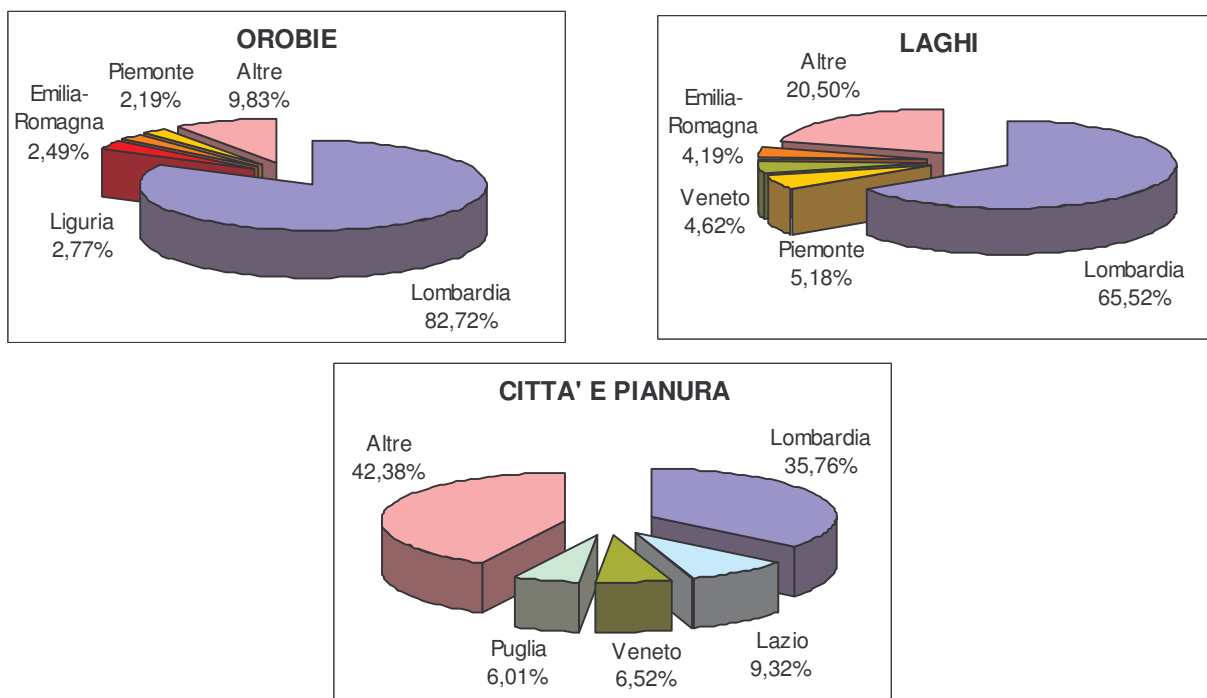
Tab. 2.4 I flussi turistici per aree-sistema

		ESERCIZI ALBERGHIERI					ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI					TOTALE				
		arrivi		presenze		p. m. (gg)	arrivi		presenze		p. m. (gg)	arrivi		presenze		p. m. (gg)
		n.	%	n.	%		n.	%	n.	%		n.	%	n.	%	
Orobie	ita	59.314	74,4	238.976	80,4	4,03	34.248	94,6	170.074	96,9	4,97	93.562	80,7	409.050	86,6	4,37
	str	20.380	25,6	58.123	19,6	2,85	1.951	5,4	5.395	3,1	2,77	22.331	19,3	63.518	13,4	2,84
	tot	79.694	100	297.099	100	3,73	36.199	100	175.469	100	4,85	115.893	100	472.568	100	4,08
Laghi	ita	16.544	59,2	44.606	61,4	2,70	7.609	72,6	36.594	76,9	4,81	24.153	62,9	81.200	67,5	3,36
	str	11.393	40,8	28.092	38,6	2,47	2.877	27,4	10.982	23,1	3,82	14.270	37,1	39.074	32,5	2,74
	tot	27.937	100	72.698	100	2,60	10.486	100	47.576	100	4,54	38.423	100	120.274	100	3,13
Città e pianura	ita	334.014	58,7	525.156	55,0	1,57	7.784	30,6	66.959	61,2	8,60	341.798	57,5	592.115	55,7	1,73
	str	234.937	41,3	429.111	45,0	1,83	17.625	69,4	42.423	38,8	2,41	252.562	42,5	471.534	44,3	1,87
	tot	568.951	100	954.267	100	1,68	25.409	100	109.382	100	4,30	594.360	100	1.063.649	100	1,79
Totale	ita	409.872	60,6	808.738	61,1	1,97	49.641	68,9	273.627	82,3	5,51	459.513	61,4	1.082.365	65,3	2,36
	str	266.710	39,4	515.326	38,9	1,93	22.453	31,1	58.800	17,7	2,62	289.163	38,6	574.126	34,7	1,99
	tot	676.582	100	1.324.064	100	1,96	72.094	100	332.427	100	4,61	748.676	100	1.656.491	100	2,21

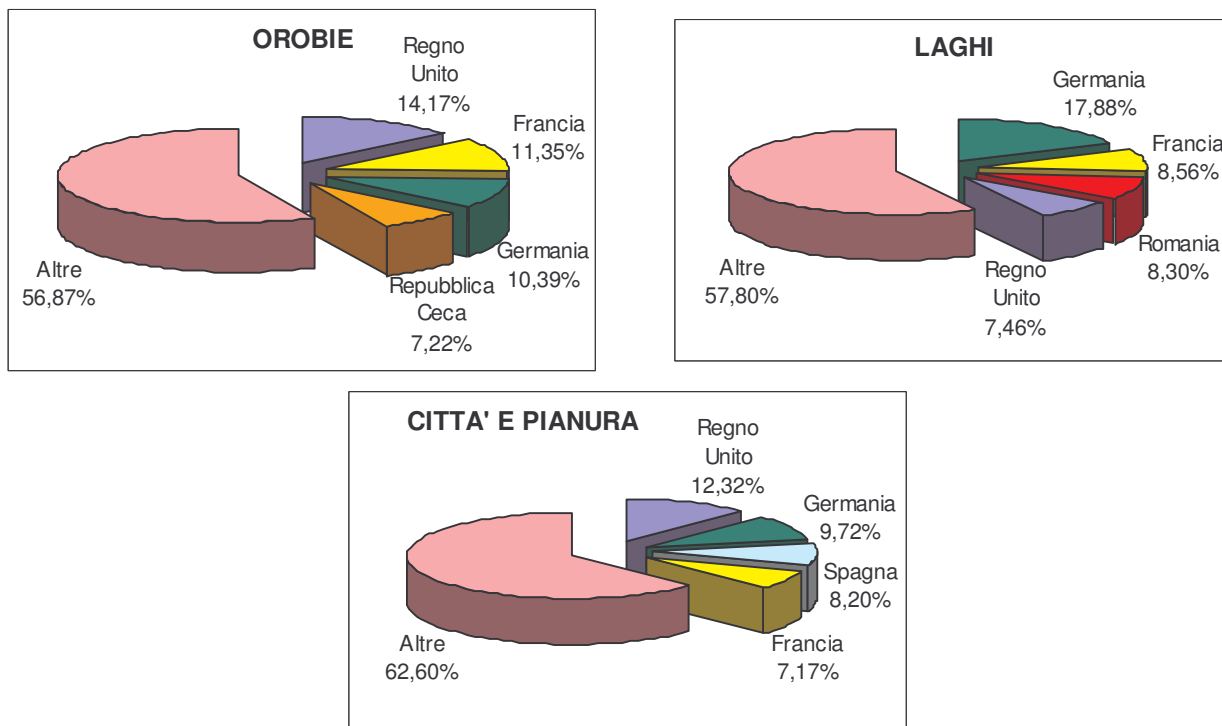
Tab. 2.5 I flussi turistici per aree-sistema: variazioni rispetto al 2007

		ESERCIZI ALBERGHIERI			ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI			TOTALE		
		arrivi	presenze	p. m. 2007	arrivi	presenze	p. m. 2007	arrivi	presenze	p. m. 2007
		var 08/07	var 08/07	giorni	var 08/07	var 08/07	giorni	var 08/07	var 08/07	giorni
Orobie	ita	-6,19%	-11,86%	4,29	-3,75%	-2,62%	4,91	-5,32%	-8,24%	4,51
	str	-6,42%	-10,98%	3,00	-4,69%	-19,48%	3,27	-6,27%	-11,77%	3,02
	tot	-6,25%	-11,68%	3,96	-3,81%	-3,24%	4,82	-5,5%	-8,73%	4,22
Laghi	ita	+0,7%	-11,83%	3,08	-5,01%	-3,26%	4,72	-1,17%	-8,16%	3,62
	str	+5,75%	-10,96%	2,93	-6,5%	-41,66%	6,12	+3,03%	-22,43%	3,64
	tot	+2,7%	-11,5%	3,02	-5,42%	-16,02%	5,11	+0,35%	-13,34%	3,62
Città e pianura	ita	+11,9%	+11,5%	1,58	-1,58%	-21,17%	10,74	+11,56%	+6,51%	1,81
	str	+8,04%	+9,32%	1,81	-3,67%	-7,91%	2,52	+7,13%	+7,51%	1,86
	tot	+10,28%	+10,51%	1,67	-3,04%	-16,51%	5,00	+9,63%	+6,95%	1,83
Totale	ita	+8,39%	+2,02%	2,10	-3,62%	-8%	5,77	+6,95%	-0,71%	2,54
	str	+6,68%	+5,31%	1,96	-4,13%	-17,87%	3,06	+5,75%	+2,35%	2,05
	tot	+7,71%	+3,28%	2,04	-3,78%	-9,92%	4,93	+6,49%	+0,33%	2,35

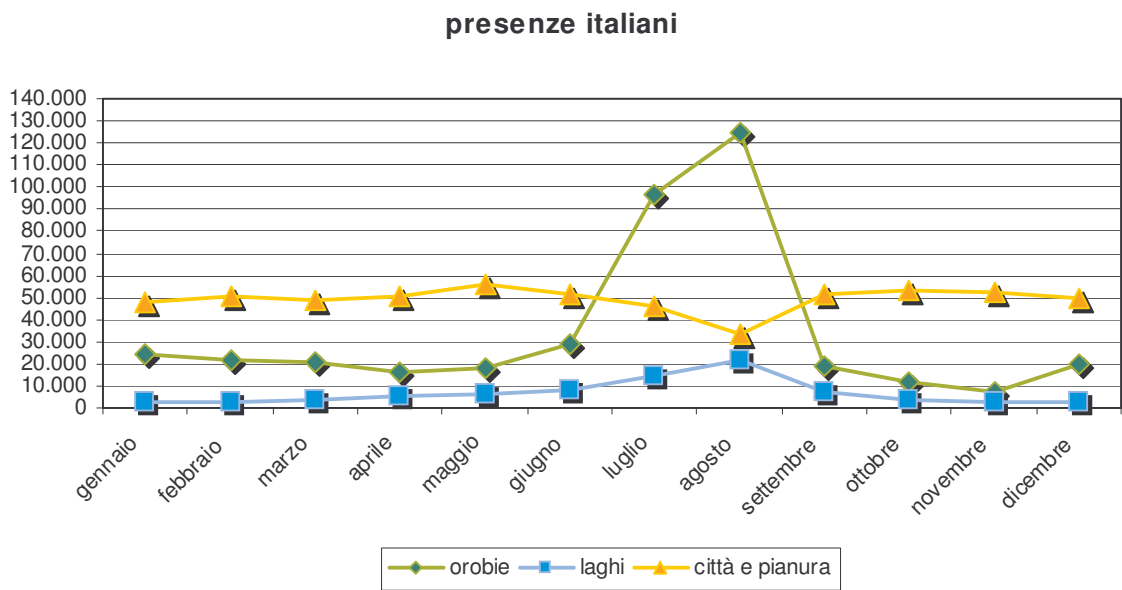
Graf. 2.5 Principali provenienze italiane nelle aree-sistema (presenze complessive)



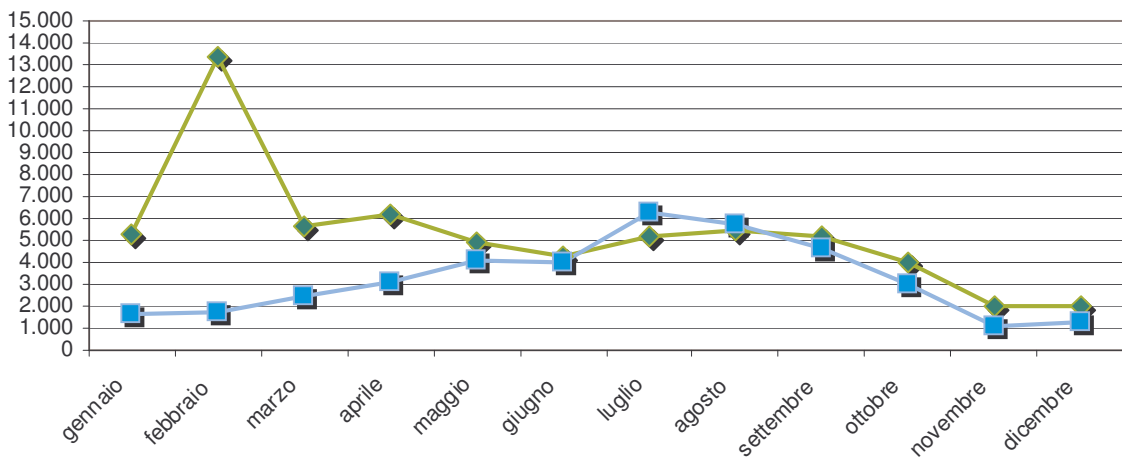
Graf. 2.6 Principali provenienze straniere nelle aree-sistema (presenze complessive)



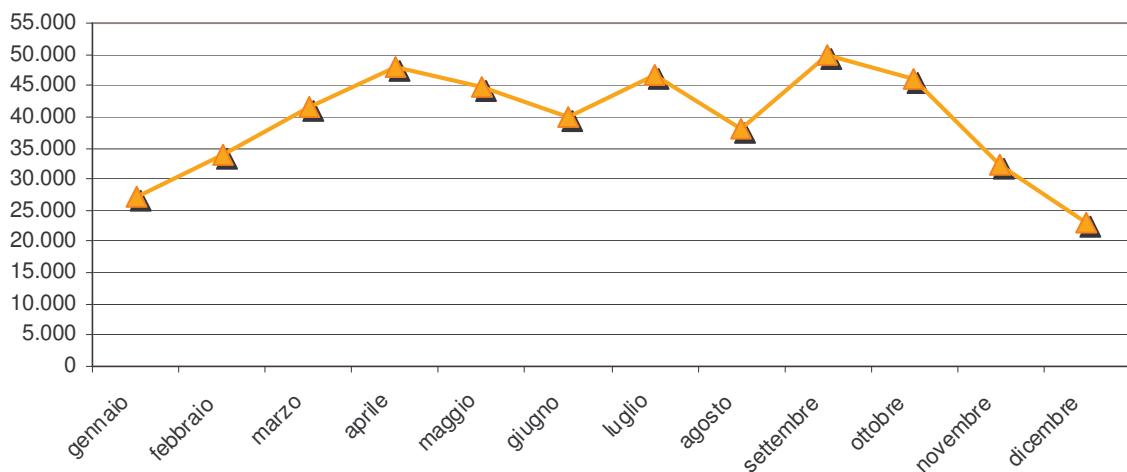
Graf. 2.7 Andamento mensile delle presenze nelle aree-sistema



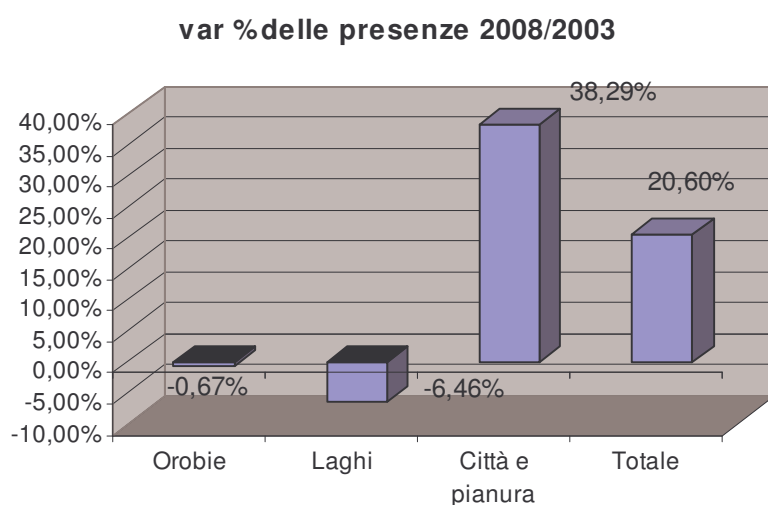
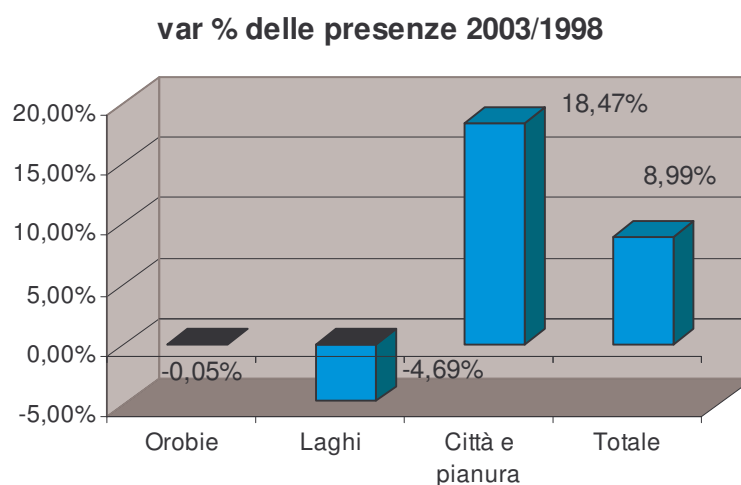
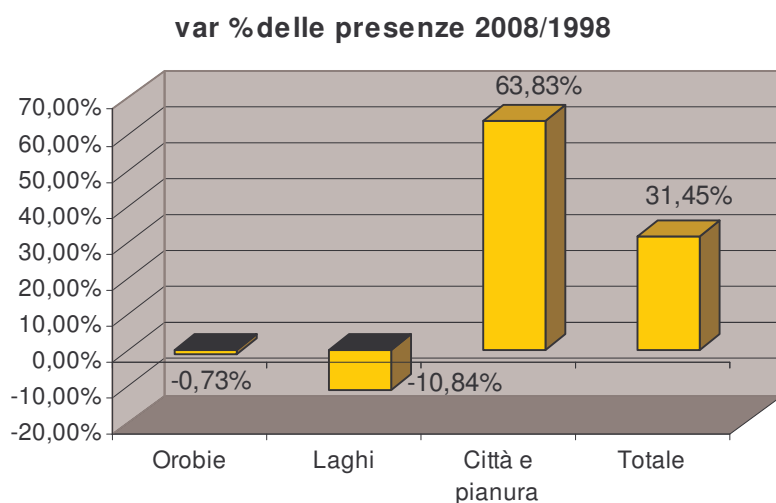
presenze stranieri - area orobie e laghi



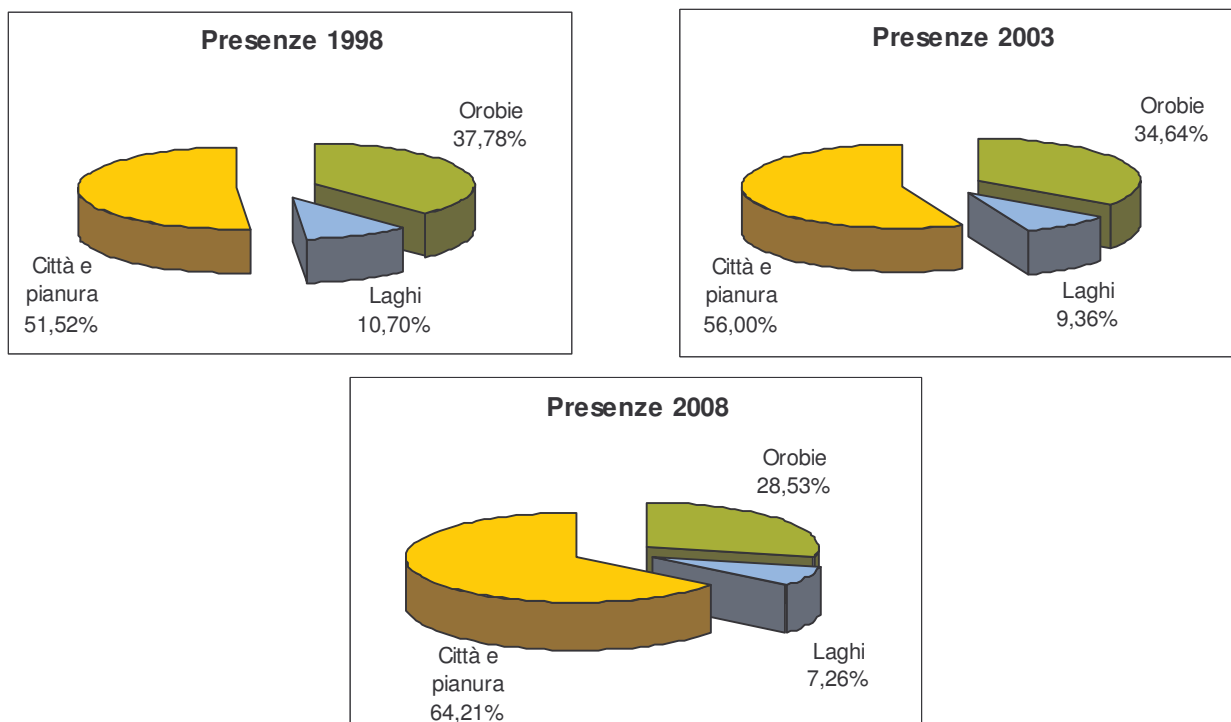
presenze stranieri - area città e pianura



Graf. 2.8 Evoluzione delle presenze nelle aree-sistema 1998-2003-2008



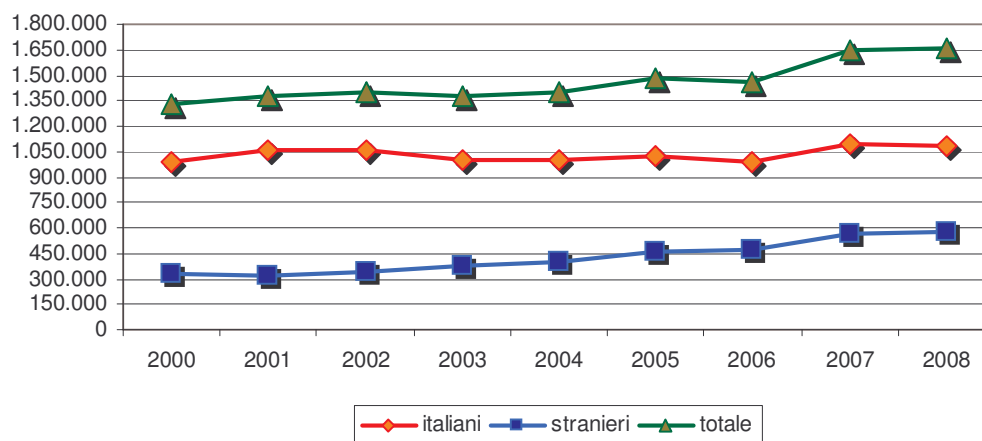
Graf. 2.9 Composizione dei flussi tra le aree-sistema 1998-2003-2008 (presenze)



Tab. 2.6 Evoluzione della permanenza media nelle aree-sistema

	1998			2003			2008		
	arrivi	presenze	p.m. (giorni)	arrivi	presenze	p.m. (giorni)	arrivi	presenze	p.m. (giorni)
Orobie	95.984	476.035	4,96	105.778	475.776	4,50	115.893	472.568	4,08
Laghi	30.090	134.895	4,48	28.713	128.575	4,48	38.423	120.274	3,13
Città e pianura	312.343	649.221	2,08	383.588	769.149	2,01	594.360	1.063.649	1,79
Totale	438.417	1.260.151	2,87	518.079	1.373.500	2,65	748.676	1.656.491	2,21

Graf. 2.10 Andamento complessivo delle presenze 2000-2008



L'ANDAMENTO DEL TURISMO PROVINCIALE: CONSIDERAZIONI

Sebbene il 2008 non sia stato un anno particolarmente favorevole per il turismo, dal momento che la crisi economica si è fatta sentire almeno nella seconda parte dell'anno, i risultati del territorio bergamasco possono considerarsi complessivamente positivi. L'anno si è chiuso con una sostanziale stazionarietà delle presenze (+ 0,33%) rispetto all'anno precedente, ma con un significativo incremento degli arrivi (+ 6,49%). Ne consegue che la durata media del soggiorno si è ulteriormente accorciata, tendenza che dura da anni e che nei periodi di crisi costituisce la modalità attraverso la quale il turista tende a contenere la propria spesa, pur senza rinunciare ad una vacanza, anche se breve.

La positività del risultato complessivo è ben evidente nel confronto con le altre province lombarde (tab.2.1). Entrambe le variazioni (presenze e arrivi) risultano superiori alla media regionale e quindi superiori alla maggior parte delle province lombarde. In generale dalla tabella sembra emergere una buona tenuta delle province dove prevale il turismo di breve durata, legato allo *short break*, *agli eventi*, *alle visite culturali*, mentre sembra uscire maggiormente penalizzato il turismo di vacanza (Brescia-Garda, Como), con l'eccezione di Sondrio perché le stazioni sciistiche della Valtellina hanno potuto godere di ottime stagioni di innevamento sia nei primi mesi del 2008 che negli ultimi. Complessivamente la distribuzione delle presenze sul territorio provinciale (Graf.2.1) ha visto una leggera contrazione (circa 1,5 punti percentuali) del peso di Milano a favore delle province lombarde "meno turistiche".

Per quanto riguarda la provincia di Bergamo, il risultato è da valutarsi positivamente soprattutto se si tiene conto che il 2007 è stato un anno eccezionale sotto il profilo turistico, avendo registrato un incremento di presenze di ben il 13% (si veda il Rapporto 2007 dell'Osservatorio), e che in generale si sono riscontrati incrementi sensibili in tutti gli ultimi anni. A questa "tenuta", come all'incremento degli scorsi anni, ha contribuito in modo determinante l'aeroporto con i flussi turistici da esso indotti. Alcuni approfondimenti dell'analisi sembrano confermarlo:

- negli esercizi alberghieri si è verificato un incremento di presenze (+3,28%) e ancor più di arrivi (+7,71%), mentre gli esercizi extralberghieri hanno visto un calo di presenze consistente (-9,9%). Gli esercizi extralberghieri potrebbero aver risentito di più degli effetti negativi della crisi, dal momento che operano con una clientela di fascia più bassa, ma al calo potrebbero aver contribuito anche le condizioni meteorologiche, che non sono state particolarmente favorevoli nel mese di maggio e di giugno (Graf. 3.1.2) e possono aver inciso sui turisti dei campeggi; il calo infatti è stato più pesante (-17,7%) nel turismo extralberghiero degli stranieri.
- l'andamento positivo delle presenze alberghiere, per contro, è stato maggiormente accentuato negli stranieri (+5,31%), il che fa pensare che questi abbiano continuato ad usufruire dei voli low cost per raggiungere Bergamo, seppure con una permanenza breve. Questo del resto è confermato dai dati aeroportuali che non hanno registrato alcun cedimento (tab.3.2.1)
- in termini territoriali, l'unica area ad avere beneficiato di un sensibile incremento (+6,95%) è stata quella della città e della pianura (tab. 2.5), che come è noto è la principale destinazione dei turisti low cost che si fermano a Bergamo. Sulla distribuzione territoriale dei flussi ci soffermeremo più oltre.

Si accentua pertanto la componente degli stranieri in provincia che, in termini di presenze, nel 2008 raggiunge il 34,7% (contro il 33,9% dell'anno precedente). Non cambiano invece in maniera rilevante le provenienze per paese (Graf. 2.3) che vedono sempre Gran Bretagna, Germania, Francia e Spagna ai primi quattro posti; rispetto allo scorso anno è calata leggermente l'incidenza di Regno Unito, Germania e Stati Uniti, a favore di Spagna e dei paesi nordici. Se osserviamo infatti le variazioni per singolo paese (Graf.2.4), notiamo forti incrementi nei Finlandesi, Danesi, Svedesi e Russi.

La concentrazione stagionale dei flussi è molto marcata per gli Italiani, sia nelle Orobie che, in misura minore, sui Laghi (Graf.2.7). Gli stranieri che hanno come destinazione la città e la pianura sono presenti nel corso dell'intero anno, con maggiore accentuazione in primavera e in autunno. Rispetto al 2007 quest'anno i flussi stagionali sembrano meglio distribuiti.

Come si sottolineava poche righe sopra, l'area della città e della pianura è quella che ha consentito la buona performance del turismo provinciale nel 2008 (tabb.2.4 e 2.5). L'area delle Orobie ha registrato un calo di presenze dell'8,73% e l'area dei laghi addirittura del 13,34%. Tutto ciò è pienamente coerente con l'analisi fatta precedentemente, secondo la quale a risentire della crisi congiunturale è stato soprattutto il turismo di vacanza, di cui queste aree sono espressione. Nelle Orobie il calo ha interessato sia l'alberghiero che l'extralberghiero, mentre nell'area dei Laghi soltanto l'extralberghiero; in entrambe le aree comunque la durata media del soggiorno è calata sensibilmente.

Può sembrare strano il calo delle Orobie in un anno in cui l'innevamento è stato particolarmente favorevole (sia nella stagione 2007-08 che in quella 2008-09), ma – come ha rilevato il Osservatorio Turistico al termine della stagione invernale - va ricordato che l'“effetto neve” è stato sentito soltanto dagli alberghi più qualificati a ridosso delle piste sciistiche, mentre tutti gli altri, dei quali molti sono in aree non sciistiche o addirittura a ridosso della città, hanno risentito maggiormente dell'“effetto crisi” che ha ridotto i periodi di vacanza e anche il turismo d'affari; e questo è maggiormente avvertito proprio nelle aree che operano con mercati più popolari. In termini di provenienze si è infatti ulteriormente accentuata la presenza degli Italiani, che nelle Orobie rappresentano nel 2008 l'86,6% (tab. 2.4); se si considera che tra questi quasi l'83% proviene dalla Lombardia (graf. 2.5), significa che quasi 3 turisti su 4 nelle Orobie sono lombardi.

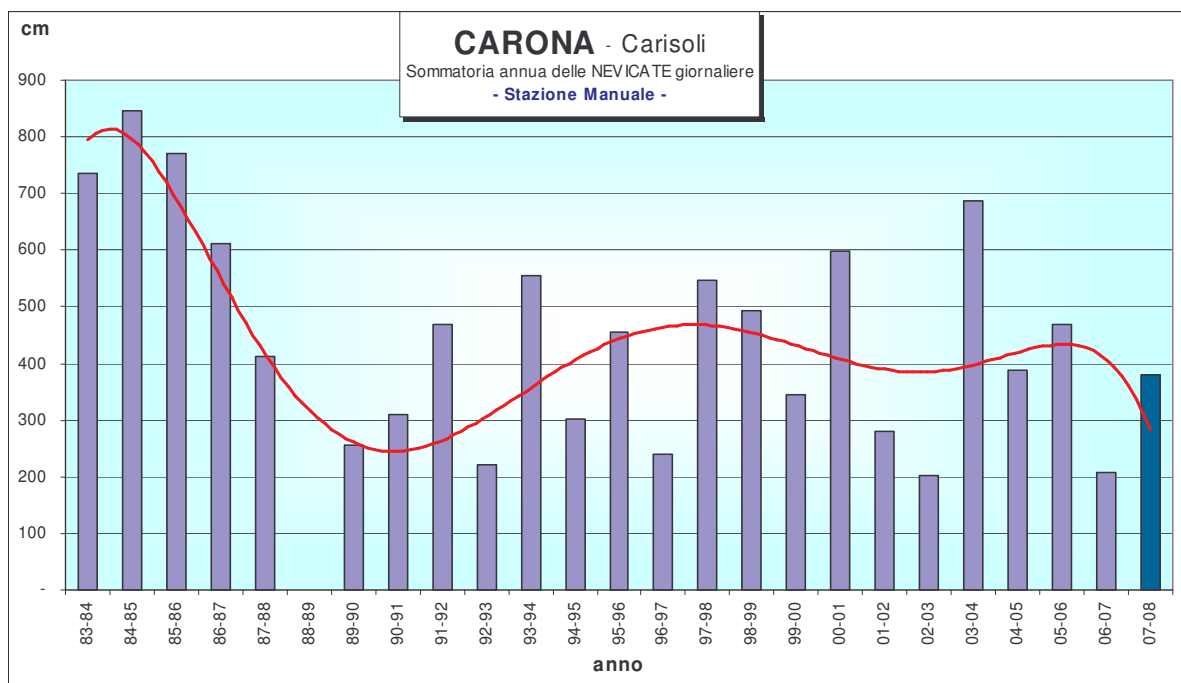
L'area della città e della pianura ha invece avuto un incremento forte, ma soltanto nell'alberghiero (oltre il 10% sia in termini di presenze che di arrivi). Questo fa pensare che la ricettività famigliare, cresciuta vertiginosamente, cominci ad avere qualche difficoltà ad essere pienamente utilizzata, sia per le difficoltà a promuoversi, sia perché i prezzi sono spesso molto simili a quelli alberghieri; l'apertura di nuovi hotel a 3 stelle nei dintorni della città può aver contribuito a creare maggiore competitività tra le due forme ricettive.

L'analisi di lungo periodo (1998-2008) porta ad evidenziare ulteriormente il ruolo di attrazione che ha esercitato la città nei confronti dei flussi turistici. Come appare chiaramente dal Graf. 2.8, nel decennio 1998-2008 le presenze turistiche sono mediamente cresciute in provincia del 31,5%, ma questa crescita raggiunge il 63,8 % in città e pianura, mentre nelle Orobie si registra una sostanziale stazionarietà e nei laghi un netto calo. Con percentuali diverse il fenomeno si registra in entrambi i periodi intermedi (1998-2003 e 2003-2008). Nel Rapporto dello scorso anno (cfr pag. 23) scrivevamo che dei nuovi flussi provenienti da Orio *“negli ultimissimi anni ha cominciato a fruirne anche il territorio”* (oltre alla città) e auspicavamo che *“nei prossimi anni si possa assistere ad un più sensibile incremento del turismo anche nelle aree di vacanza”*. La crisi economica, che ha contratto le presenze nelle aree di vacanza, costringe a rinviare questa prospettiva.

3 FATTORI, SENSORI E ATTORI DEL TURISMO BERGAMASCO

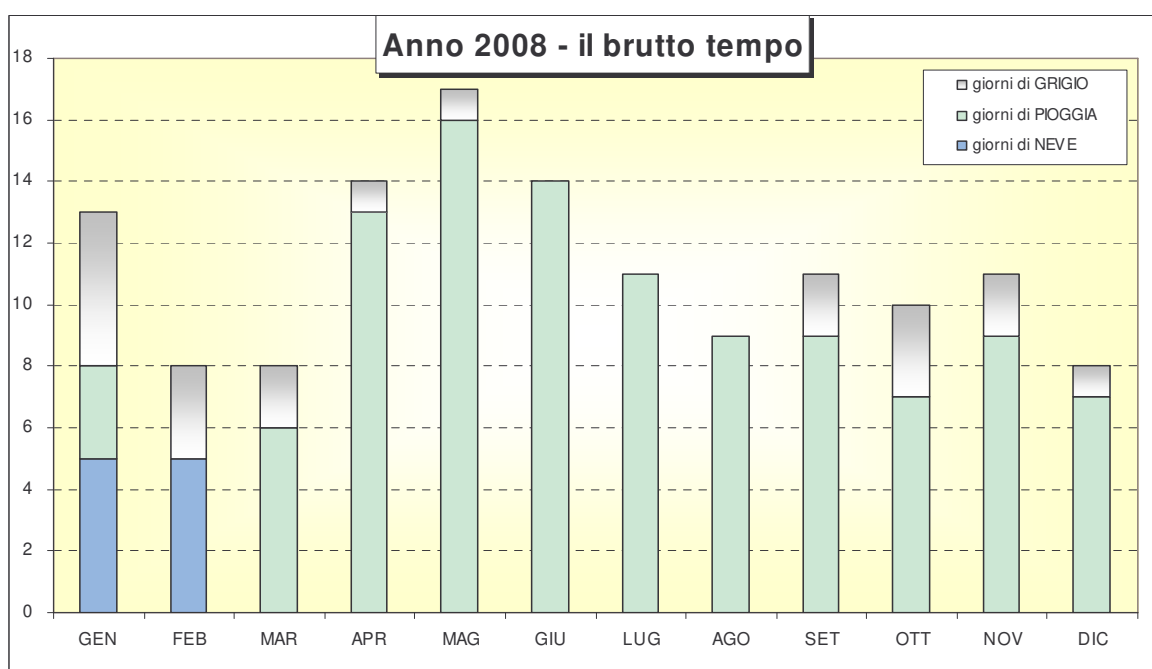
3.1 Il contesto meteorologico

Graf. 3.1.1. La neve negli ultimi ventisei anni



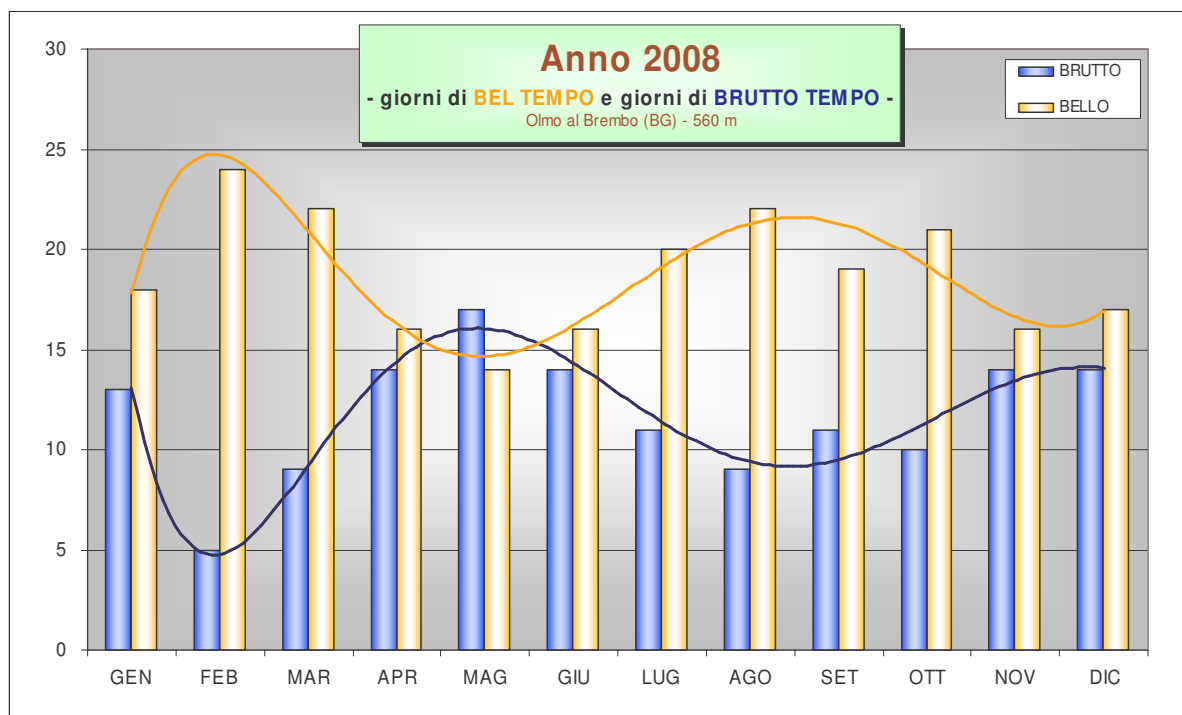
Fonte elaborazione dati: Roberto Regazzoni Meteorologo

Graf. 3.1.2. Giorni di neve, pioggia e grigio anno 2008



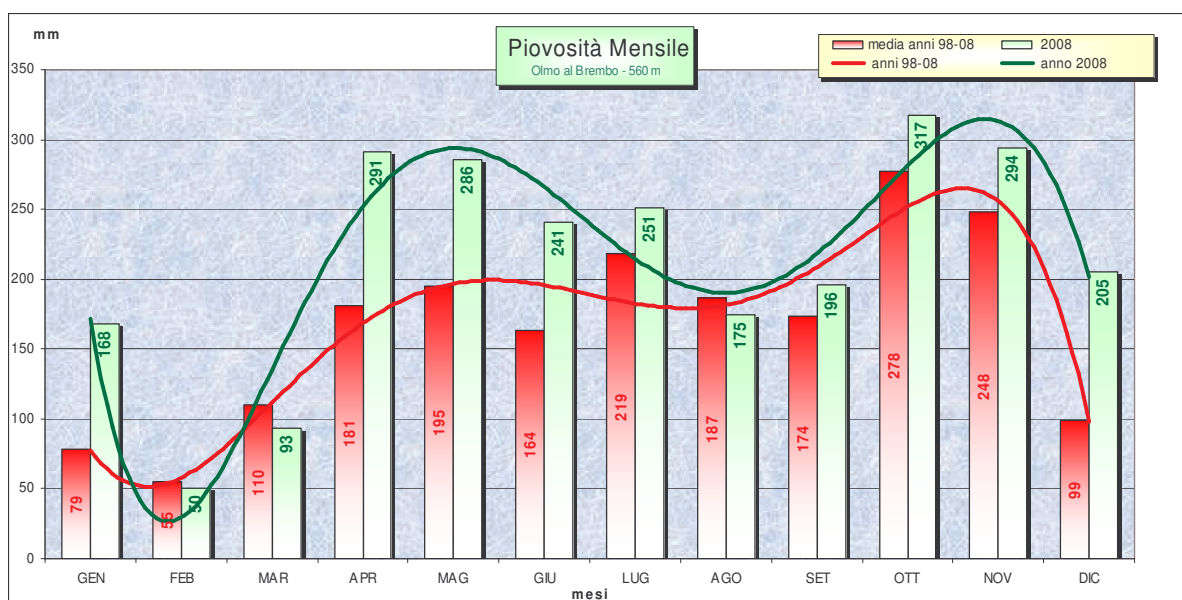
Fonte elaborazione dati: Roberto Regazzoni Meteorologo

Graf. 3.1.3. Situazione meteorologica anno 2008



Fonte elaborazione dati: Roberto Regazzoni Meteorologo

Graf. 3.1.4. La piovosità mensile anno 2008



Fonte elaborazione dati: Roberto Regazzoni Meteorologo

Lo sviluppo dell'aeroporto di Orio al Serio

Fig. 3.2.1 Mappa delle destinazioni



Per gentile concessione di SACBO

Tab. 3.2.1 Evoluzione passeggeri (2007-2008)

	2007	2008	% sul totale 2008	Variazioni %
Passeggeri di linea nazionali	93.734	88.042		-6,1
Passeggeri di linea internazionali	133.185	83.137		-37,58
Passeggeri nazionali low cost	704.032	1.028.342		46,06
Passeggeri internazionali low cost	4.177.039	4.618.648		10,57
Totale passeggeri linea	226.919	171.179	2,64	-24,56
Totale passeggeri low cost	4.881.71	5.646.990	87,11	15,69
Totale passeggeri charter	602.870	633.421	9,77	5,07
Totale transiti	16.613	17.212	0,27	3,61
Passeggeri dirottati a BGY da altro scalo	9.619	9.917	0,15	3,07
Aviazione generale	4.642	3.874	0,06	-16,54
TOTALE PASSEGGERI	5.741.734	6.482.593	100,00	12,90

Fonte elaborazione dati: SACBO

Tab. 3.2.2 Evoluzione destinazioni (2007-2008)

	Italiani	totale	Esteri	totale	Generale
2007	Alghero, Ancona, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Isola d'Elba, Lamezia Terme, Lampedusa, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma Ciampino, Roma Fiumicino, Venezia	15	Albania (1), Austria (1), Belgio (2), Bulgaria (1), Capoverde (1), Finlandia (1), Francia (4), Germania (11), Gran Bretagna (12), Irlanda (3), Marocco (2), Norvegia (1), Paesi Bassi (2), Polonia (4), Portogallo (1), Rep. Ceca (1), Romania (4), Slovacchia (1), Spagna (12), Svezia (1), Turchia (1), Ungheria (1)	68	83
2008	Alghero, Bari, Bologna, Brindisi, Cagliari, Catania, Isola d'Elba, Lamezia Terme, Lampedusa, Napoli, Olbia, Palermo, Reggio Calabria, Roma Ciampino, Roma Fiumicino, Trapani, Venezia	17	Albania (1), Austria (1), Belgio (2), Bulgaria (1), Capoverde (1), Finlandia (1), Francia (4), Danimarca (1), Germania (11), Gran Bretagna (11), Kenya (1), Irlanda (2), Lettonia (1), Marocco (2), Norvegia (1), Paesi Bassi (2), Polonia (3), Portogallo (1), Rep. Ceca (1), Romania (6), Slovacchia (1), Spagna (11), Svezia (2), Turchia (1), Ungheria (1)	69	86

Fonte elaborazione dati: SACBO

Tab. 3.2.3 Evoluzione vettori (2007-2008)

	Italiani	totale	Esteri	totale	Generale
2007	Alitalia, Clubair, Myair, Neos, Wind Jet	5	Air Berlin, Airst/Elbafly, Air Slovankia, Belle Air, Binter Canarias, Blue-air, Brussels Airlines, Carpatair, Jet2, Ryanair, Skyeurope Airlines, Skyeurope Hungary, Tacv, Transavia, Tui Fly, Wizzair	16	21
2008	Alitalia, My Air Meridiana, Windjet, Itali Airlines, Air Itali, Neos, Livingston, Eurofly	9	Air Berlin, Air Slovakia, BelleAir, Blue-air, Brussels Airlines, Carpatair, Bmibaby, Jet2, Ryanair, Skyeurope Airlines, Skyeurope Hungary, Transavia, Tacv, Tuifly, Wizzair	15	24

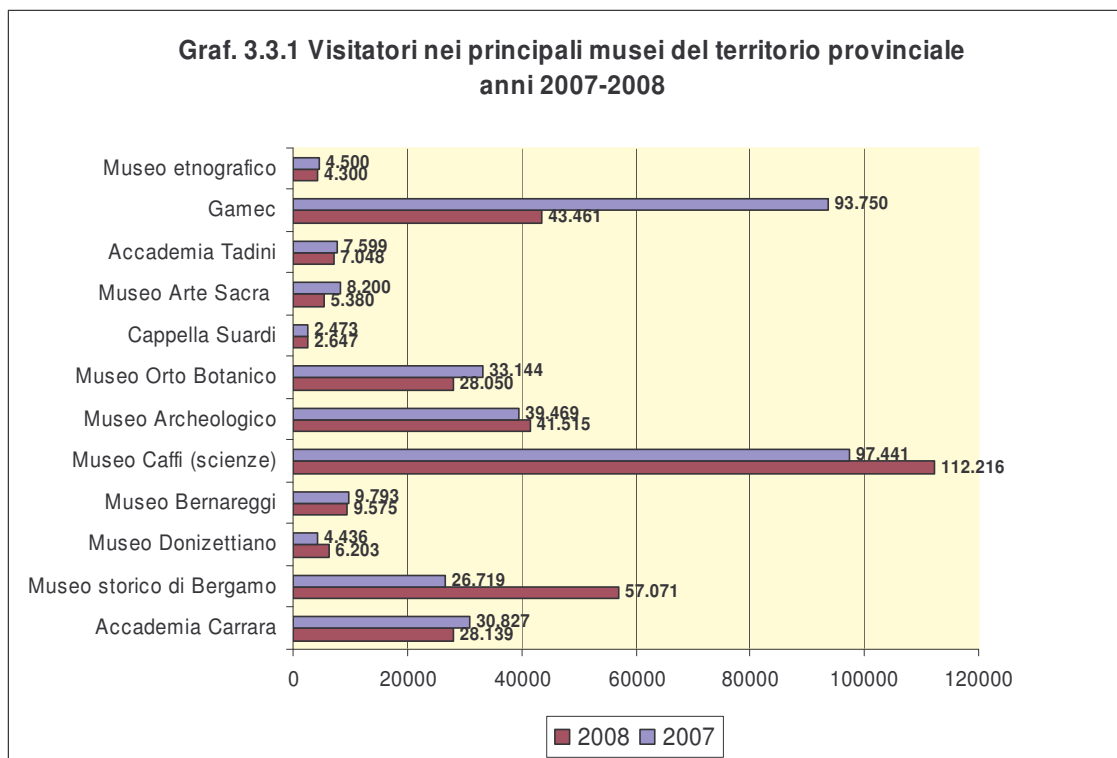
Fonte elaborazione dati: SACBO

Tab. 3.2.4 Evoluzione movimenti (2007-2008)

	2007	2008	VARIAZ.%
Movimenti di linea	3.125	2.697	-13,70
Movimenti charter	4.442	4.583	3,17
Movimenti low cost	39.474	43.205	9,45
Movimenti cargo	10.079	9.796	-2,81
Movimenti dirottati a BGY da altro scalo	130	123	-5,38
Aviazione generale	2.751	2.410	-12,40
Posizionamenti	1.363	1.576	15,63
TOTALE MOVIMENTI	61.364	64.390	4,93

Fonte elaborazione dati: SACBO

3.3 I musei



Tab. 3.3.1

Variazioni % dei visitatori (2006-2007)

Caffi città	Gamec città	Archeol città	Orto città	Storico + Doniz città	Carrara città	Arte Sacra città	Arte Sacra Alzano	Tadini Lovere	Museo Etno Schilp	Cappella Suardi Trescore
9,42	24,00	34,00	21,00	7,50	n.d.	n.d.	15,00	7,50	n.d.	n.d.

Variazioni % dei visitatori (2007-2008): variazione annua sul totale dei musei -3,57%

Caffi città	Gamec città	Archeol città	Orto città	Storico + Doniz città	Carrara città	Arte Sacra città	Arte Sacra Alzano	Tadini Lovere	Museo Etno Schilp	Cappella Suardi Trescore
15,16	-53,64	5,18	-15,37	103,09	-8,72	-2,23	-34,39	-7,25	-4,44	7,04

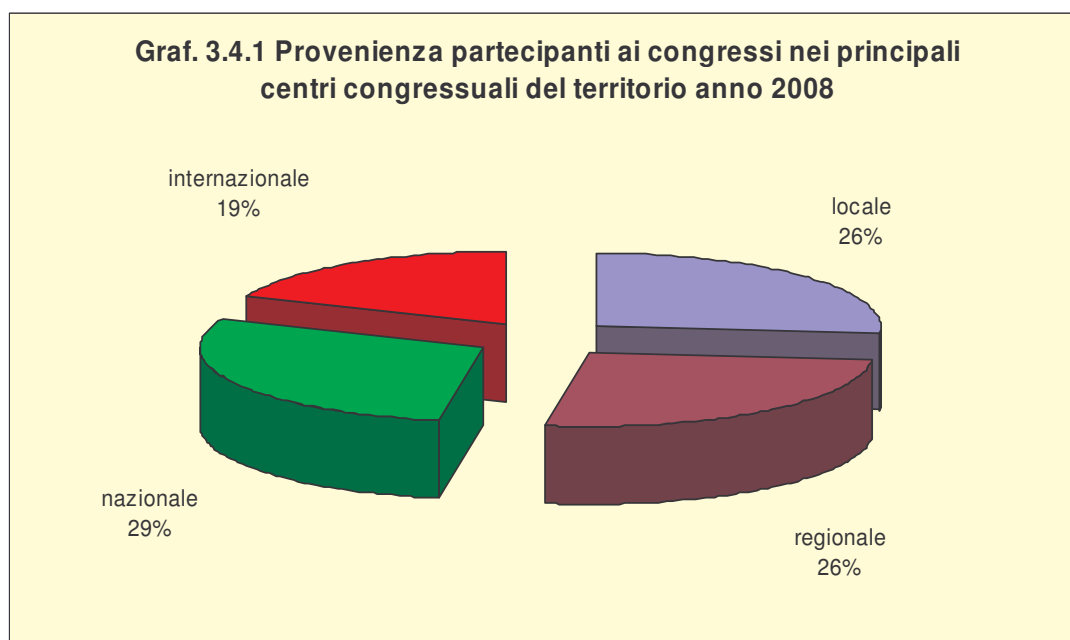
Fonte elaborazione dati: i musei in grafico

3.4 Il turismo congressuale

Nel 2008 è stata stimata un'attività congressuale sul territorio provinciale pari a 164.035 partecipanti, presso i seguenti centri congressuali: Centro Congressi Giovanni XXIII (Bergamo), Seminario Vescovile (Bergamo), Ente Fiera Bergamo Promoberg, Casa del Giovane (Bergamo), Università degli Studi (Bergamo), Villa Surre (Sarnico), Centro Congressi (Castione della Presolana), Centro Congressi (Comune di Selvino).

Tab. 3.4.1 I partecipanti ai congressi dei principali centri congressuali del territorio provinciale

TOTALE 2007	120.971
TOTALE 2008	164.035
Variazione %	+35,60%



Fonte elaborazione dati: I centri congressuali indicati

3.5 Le terme

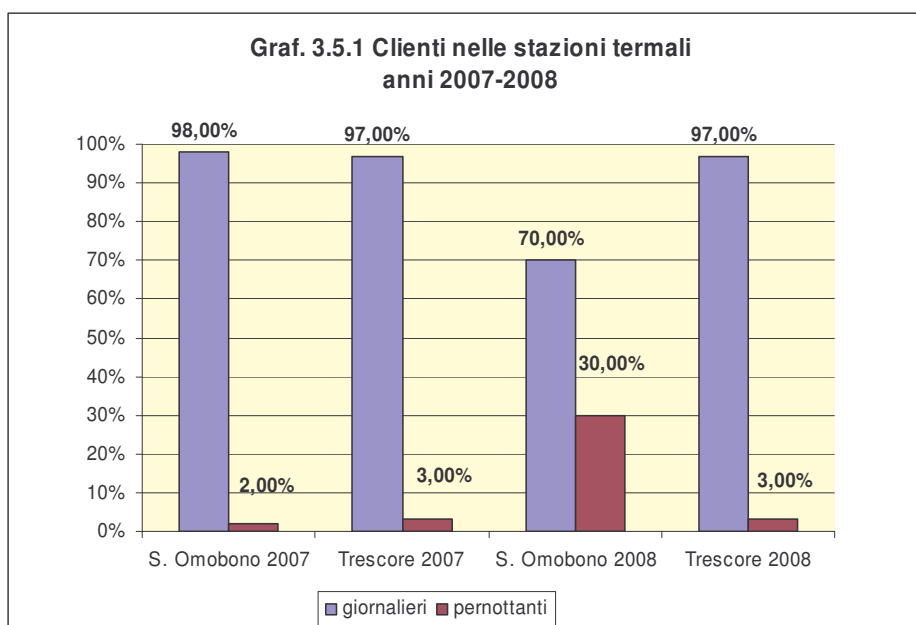
Nel 2008 sono risultate operative due stazioni termali su quattro.

Tab. 3.5.1 Presenze nelle stazioni termali

TOTALE 2007	48.848
TOTALE 2008	55.512
Variazione %	+13,64

Tab. 3.5.2 la tipologia della clientela

	Terme S. Omobono Imagna		Terme di Trescore Balneario	
	2007	2008	2007	2008
locali	0,00	60,00%	0,02	0,02%
lombardi	100,00	35,00%	98,98	98,98%
non lombardi	0,00	5,00%	1,00	1,00%
totale	100,00	100,00%	100,00	100,00%



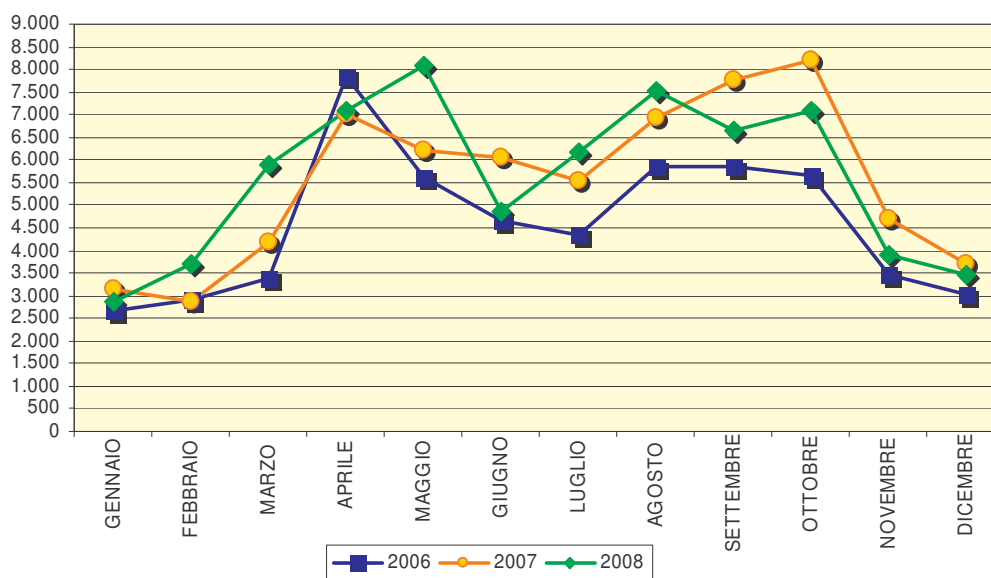
Fonte elaborazione dati. Le due stazioni termali indicate

3.6 La struttura I.A.T. di Città Alta

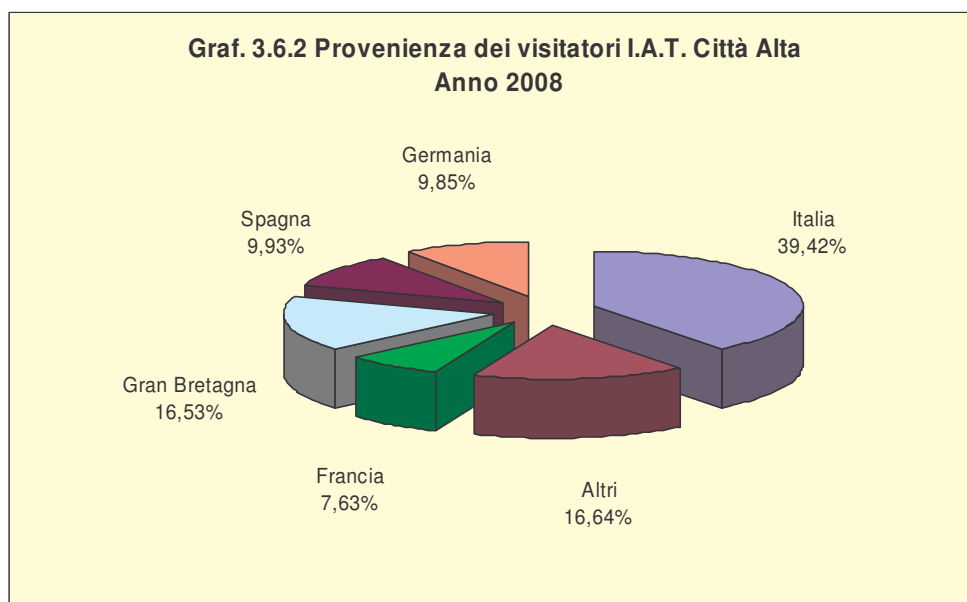
Presso la Torre di Gombito è aperto al pubblico lo sportello I.A.T. – Informazione e Accoglienza Turistica - di Città Alta che, con quello di città bassa, costituisce la struttura di Informazione e Accoglienza Turistica della città.

I dati sono rilevati giornalmente presso l'ufficio aperto 365 giorni all'anno.

**Graf. 3.6.1. I.A.T. Città Alta
 andamenti visitatori anni 2006-2007-2008**



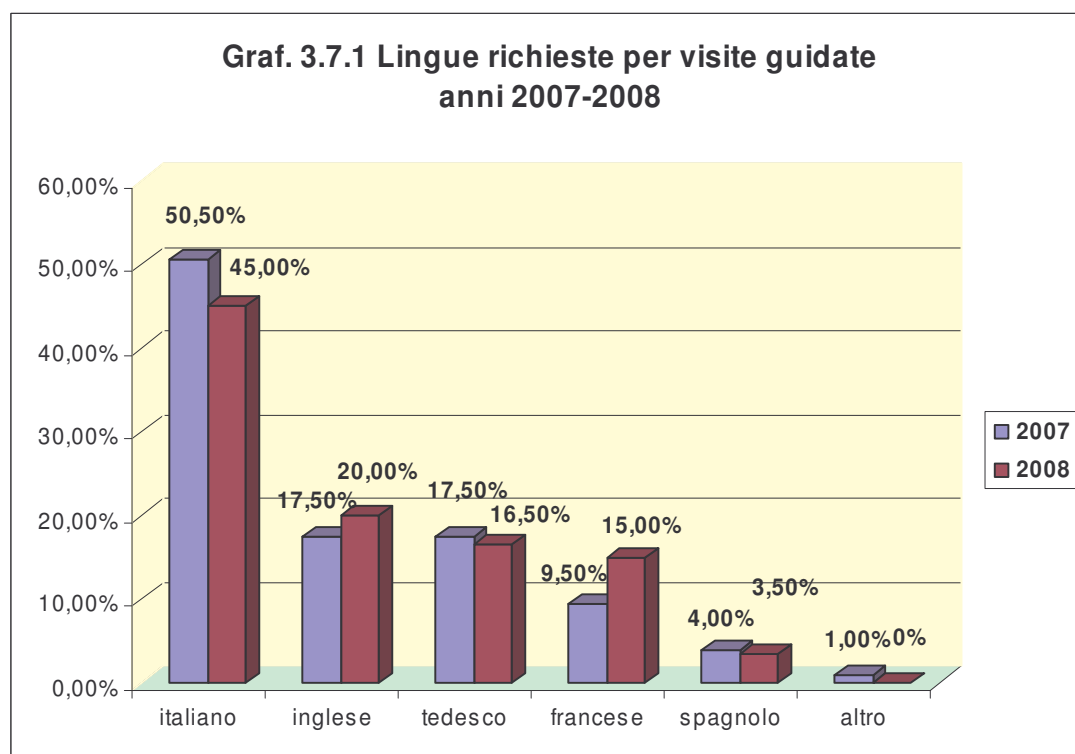
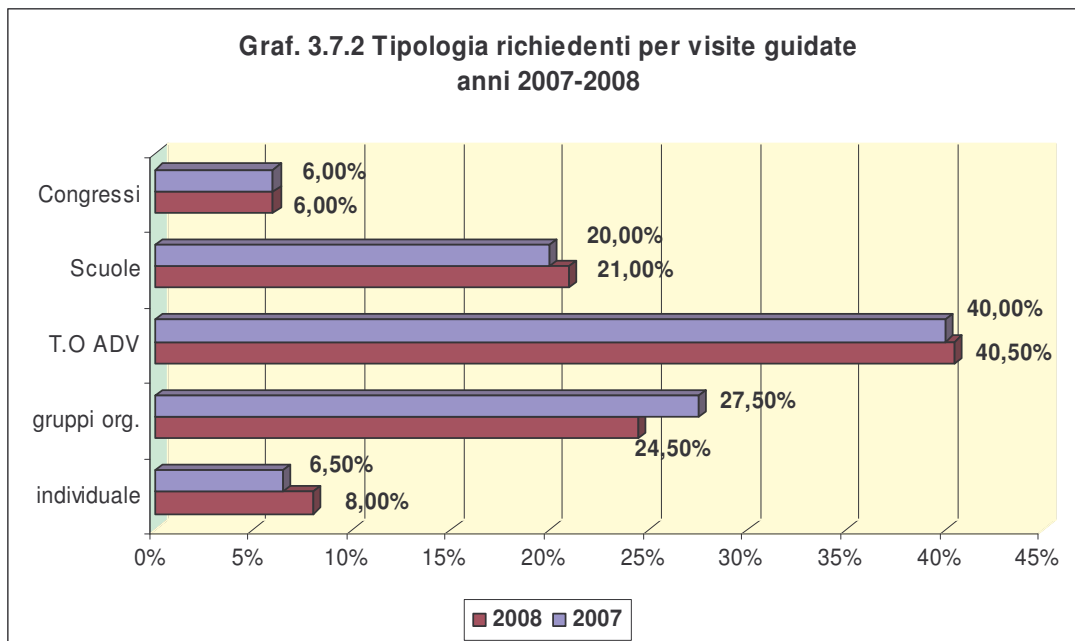
**Graf. 3.6.2 Provenienza dei visitatori I.A.T. Città Alta
 Anno 2008**



Fonte elaborazione dati: I.a.t. di Bergamo alta

3.7 Le guide turistiche

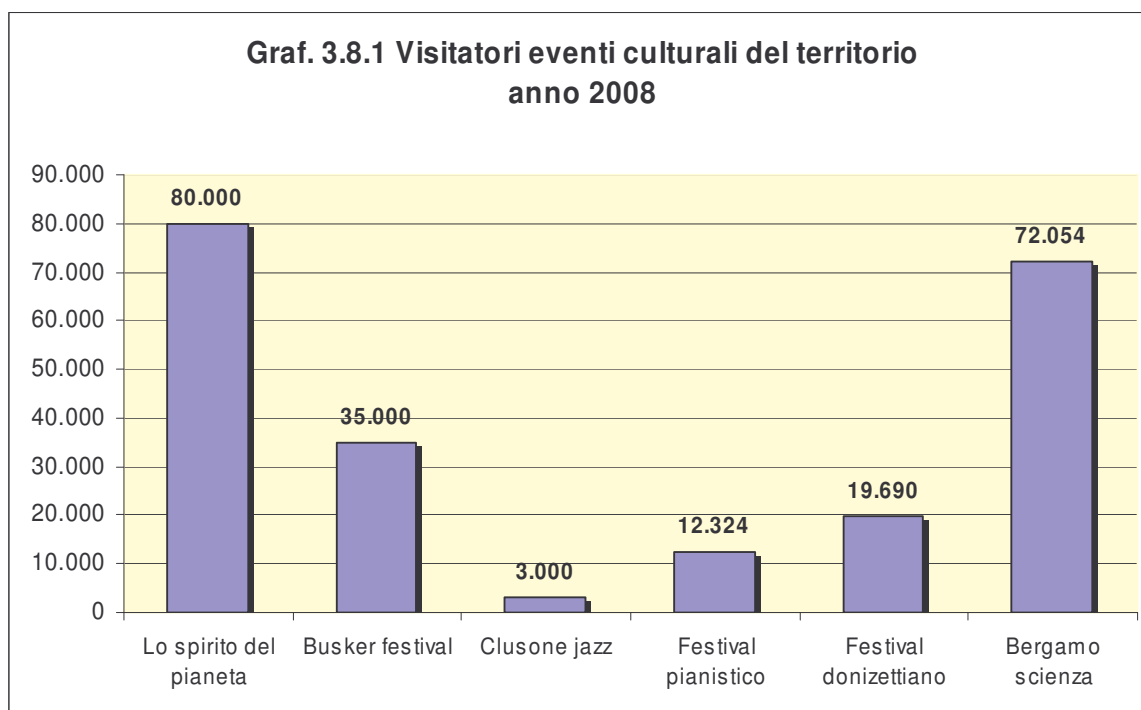
A Bergamo risultano abilitate complessivamente 96 guide turistiche, la maggior parte delle quali è aggregata in due diverse associazioni. Secondo le loro valutazioni, e con il confronto dei dati dello scorso anno, la clientela presenta le seguenti caratteristiche:



Fonte elaborazione dati: Associazione "Guide Città di Bergamo" e "A.G.I.A.T. Associazione Guide, Interpreti e Accompagnatori turistici"

3.8 Gli Eventi

Nel ricco e variegato panorama di iniziative realizzate nel 2008, sono stati considerati i dati relativi a quelle consolidate che hanno visto una grande partecipazione di pubblico:



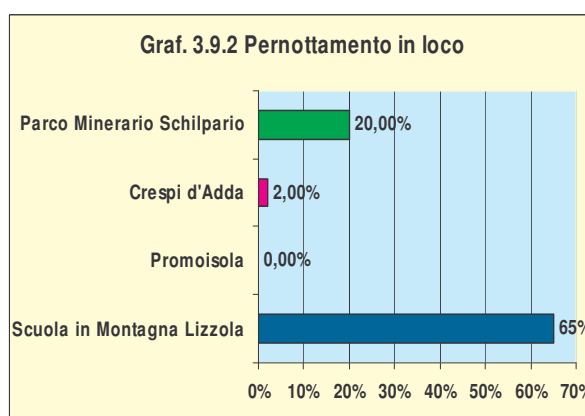
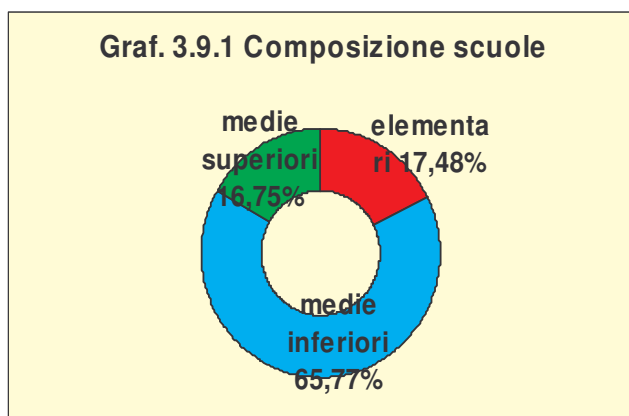
Fonte elaborazione dati: le organizzazioni degli eventi indicati

3.9 Il turismo scolastico

In provincia di Bergamo particolare attenzione è riservata al turismo scolastico. Fra le numerose esistenti, sono state individuate quattro realtà che presentano dati significativi:

Tab. 3.9.1 Partecipanti

Scuola in Montagna Lizzola	Promoisola	Crespi d'Adda	Parco Minerario Schilpario	totale
6.200	1.050	12.107	2.500	21.857



Tab. 3.9.2 Composizione partecipanti

	Anni	Lizzola	Promoisola	Crespi	Schilpario
regionali	2007	80,00%	100,00%	47,50%	100,00%
	2008	85,00%	100,00%	50,00%	100,00%
italiani	2007	20,00%	0,00%	52,50%	0,00%
	2008	15,00%	0,00%	50,00%	0,00%

Tab. 3.9.3 Canali di provenienza

	Lizzola	Promoisola	Crespi	Schilpario
Agenzie specializzate nel turismo scolastico	0,00%	0,00%	11,00%	0,00%
Contatto diretto con la scuola	100,00%	90,00%	89,00%	0,00%
Altro (specificare)	0,00%	10,00%	0,00%	100,00%
totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte elaborazione dati: le organizzazioni delle strutture indicate

3.10 Gli operatori turistici

Tab. 3.10.1 Consorzi e associazioni di operatori turistici

DENOMINAZIONE E SEDE	AREA-SISTEMA DI OPERATIVITA'		
	OROBIE	LAGHI	BERGAMO ISOLA E PIANURA
Consorzio Cooraltur Via Donizetti 5 – Castione della Presolana	X	X	X
Astra Associazione Seriana turismo e ristorazione Viale Gusmini 3 – Clusone	X		
Consorzio Turiscalve Via Arciprete Acerbis 1 – Vilminore	X		
Brembo ski Consorzio Operatori Turistici Alta Valle Brembana Via Moia 24 – Foppolo	X		
Associazione Operatori Turistici Via S. Carlo 4 - San Pellegrino	X		
Consorzio Valbrembana.com Via De Medici 13 - San Pellegrino	X		
Agenzia per lo sviluppo e la promozione turistica della Provincia di Bergamo Viale V. Emanuele 20- Bergamo	X	X	X
Consorzio per la Promozione turistica della città Via Da Rosciate - Bergamo			X
Associazione Bergamo B&B e C.V. via G.Galli, 8 - Bergamo	X		X
Bed and Bergamo Via San Giacomo - Bergamo	X		X
The Best B&B in Bergamo Via Alla Vetta - San Pellegrino	X		X
Cooperativa B&B il mondo in casa Via A. Maj 3/5 - Bergamo	X	X	X
Associazione Strada dei Vini e sapori della Valcalepio Via Bergamo, 10 - S. Paolo d'Argon			
Associazione Albergatori Federalberghi (Ascom Via Borgo Palazzo - Bergamo	X	X	X
Promoisola Via Legionari di Polonia - Ponte San Pietro			X
Ufficio Pastorale per il Turismo Piazza Duomo - Bergamo	X	X	X
Assohotel– Confesercenti Via Galli 8 - Bergamo	X	X	X
AIG Associazione Italiana Alberghi Gioventù Sez. di Bergamo Via Ferraris 1 - Bergamo		X	X

Fonte elaborazione dati: i siti dei referenti indicati

- Esistono Consorzi/Associazioni di Area e di Categoria. I primi raggruppano operatori diversi che operano nella stessa zona geograficamente intesa. I secondi identificano gruppi di operatori anche a livello sovraprovinciale (es. B&B Il mondo in casa) della stessa tipologia
- Alcuni marchi di qualità raggruppano operatori di diverse tipologie ricettive (es. Quality Hotel, Bergamo Charme, ecc.).



3.11 La formazione

Tab. 3.11.1 Scuole e corsi ad indirizzo turistico

DENOMINAZIONE	SEDE
Istituto Statale di Istruzione Superiore "Galli"	Via Gavazzeni 37 - Bergamo
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico "Vittorio Emanuele II"	Via Lussana 2 – Bergamo
Istituto Tecnico per il turismo "G. Leopardi" Gruppo Gestione Scuole	Via Ghislandi 57 - Bergamo
Istituto Statale di Istruzione Superiore "Fantoni"	Via Barbrigo 27 - Clusone
Istituto Statale di Istruzione Superiore "Einaudi"	Via Verdi 48 - Dalmine
Istituto Professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione	Via Bellini 54 – Nembro
Istituto Statale di Istruzione Superiore "Ambiveri"	Via C. Berizzi 1 – Presezzo
Istituto Professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione	Viale della Vittoria 6 – San Pellegrino Terme
Istituto Statale di Istruzione Superiore " L. Lotto"	Via Dell'Albarotto – Trescore Balneario
Istituto Professionale servizi commerciali e turistici "Zenale e Butinone"	Via Galvani 7 – Treviglio
Azienda Bergamasca Formazione	Via Gleno - Bergamo
Università degli Studi di Bergamo -	Piazza Rosate 2, Bergamo
Bergamo Formazione – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bergamo	Via Zilioli 2 - Bergamo

Fonte elaborazione dati: Settore Istruzione Provincia di Bergamo e Università degli Studi di Bergamo

Gli istituti sono così localizzati:

Università	in città (1 corso di laurea in lingue a indirizzo turistico – tre anni + 1 corso di laurea specialistica – 2 anni – in "Progettazione e gestione dei Sistemi Turistici).(Al 31 dicembre 2008 n. 17 laureati);
Istituti tecnici	in città (2 corsi quinquennali); in provincia (1 corso quinquennale);
Istituti professionali i	n città (1 corso di tre anni + due) ; in provincia (6 corsi di tre anni + due di cui 2 istituti Alberghieri);
Corsi di formazione	in città e in provincia attraverso il coordinamento di centri professionali

FATTORI SENSORI E ATTORI DEL TURISMO BERGAMASCO: CONSIDERAZIONI

Il ruolo dell'*aeroporto di Orio* nel sostegno allo sviluppo del turismo della città e della pianura è confermato dai dati forniti dalla SACBO (tab.3.2.1). Si riscontra infatti una crescita del 12,9% nei passeggeri che è interamente attribuibile ai passeggeri low cost (+15,7%) dal momento che quelli di linea, per quanto rappresentino una componente del tutto minoritaria, sono calati di quasi il 25%. Tutto ciò porta all'accentuazione ulteriore della componente low cost ad Orio, che ormai si approssima al 90%.

Considerando il complesso dei *più importanti musei bergamaschi* rileviamo l'ammontare di circa 345 mila visitatori, con una sostanziale stabilità (-3,3%) rispetto all'anno precedente; l'equilibrio in realtà è l'esito di alcune forti variazioni, in positivo e in negativo, verificatesi in alcuni dei musei considerati. Il motivo è da attribuirsi alle mostre temporanee che giocano un ruolo importante nell'incremento dei visitatori o nel decremento se sono state organizzate nell'anno precedente; così notiamo forti incrementi al Museo Storico (+103,1%), che include altri siti monumentali di Città Alta e al Museo Caffi di scienze naturali (+ 15%), mentre registriamo un decremento alla Gamec (-53,6%) e anche alla Carrara, che soffre del trasferimento temporaneo e parziale nel Palazzo della Ragione.

Il *turismo congressuale* (tab. 3.4.1) sembra in forte crescita, raggiungendo, secondo le stime dei gestori contattati, i 164 mila partecipanti, con incremento di oltre il 35%. Considerato il periodo di crisi economica, la cosa non può che stupire; in parte può essere attribuibile ad una effettiva maggiore capacità organizzativa di alcuni enti (si pensi, ad esempio, alle iniziative assunte in campo congressuale, dall'ente fiera Promoberg) o di società organizzatrici, ma in parte riteniamo debba essere attribuibile ad una più accurata registrazione dei dati che l'attività stessa dell'Osservatorio sta mettendo in moto. Rispetto allo scorso anno, sembrerebbe oggi di riscontrare una maggiore incidenza di partecipanti provenienti dall'estero o da altre regioni italiane, a scapito dei partecipanti locali.

Anche le due *stazioni termali* attive (tab.3.5.1) registrano un incremento del 13,6% nelle presenze e nella struttura di S.Omobono si riscontra anche una maggiore incidenza di presenze non locali (circa il 35%) e soprattutto di frequentatori pernottanti (graf.3.5.1).

I dati degli *uffici IAT di Città Alta* riflettono sostanzialmente la distribuzione dei visitatori stranieri, così come le *guide turistiche* dichiarano una maggiore domanda da parte dei turisti stranieri, in particolare inglesi e francesi.

Quest'anno si è ritenuto utile raccogliere anche informazioni sui frequentatori dei *maggiori eventi*; si tratta di una informazione utile, ma tuttavia indicativa, dal momento che gli eventi sono tra loro molto diversi e non comparabili.

Analoghe considerazioni possono farsi per il *turismo scolastico* di cui è stata rilevata la domanda per alcuni dei siti più attivi in questo campo. Come è noto, la città nel suo insieme è una destinazione importante per il turismo scolastico, come si può facilmente constatare dalle numerosissime classi che visitano in primavera Città Alta; questo fenomeno non è tuttavia facilmente rilevabile sul piano quantitativo, per cui il dato complessivo che abbiamo riscontrato per i siti considerati (circa 22 mila partecipanti) è un dato del tutto parziale.

Glossario

Arrivi: Coloro che arrivano in una località indipendentemente dal tempo di soggiorno.

Classificazione a stelle: Distingue gli esercizi alberghieri da 1 a 5 stelle:

- *cinque stelle lusso*: alberghi di lusso in possesso di standard di classe internazionale;
- *cinque stelle*: alberghi di lusso;
- *quattro stelle*: alberghi di prima categoria;
- *tre stelle*: alberghi di seconda categoria e pensioni di prima categoria;
- *due stelle*: alberghi di terza categoria e pensioni di seconda categoria;
- *una stella*: alberghi di quarta categoria e pensioni di terza categoria.

Esercizi alberghieri: Esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parti di stabili. Rientrano in tale categoria: tutti gli alberghi, i motel, i residence, le residenze turistico alberghiere, le pensioni, gli alberghi meubl , ecc.

Esercizi complementari: Tale categoria include gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, i campeggi ed i villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli ostelli per la giovent , le case per ferie, i rifugi alpini, bed&breakfast.

Indice di utilizzazione lorda: Esprime il grado di impiego delle strutture ricettive. E' il rapporto tra le presenze registrate negli esercizi e la disponibilit  di letti alberghieri espressi in termini di giornate-letto:

$$UL = P / (L * 365) * 100$$

P = presenze registrate negli esercizi

L = letti degli esercizi corrispondenti

G = numero delle giornate di disponibilit  dei letti al lordo delle chiusure stagionali

Permanenza media: Rapporto tra il numero delle notti trascorse (presenze) ed il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi).

Presenza: Ogni notte trascorsa dal cliente nella struttura ricettiva.

Struttura ricettiva turistica: Comprende le strutture di ogni tipo: alberghi, motel, villaggi-alberghi, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, alloggi agrituristici, esercizi di affittacamere, case ed appartamenti per vacanze, case per ferie, ostelli per la giovent , rifugi alpini.

Turista: Chi si reca in un luogo diverso da quello in cui risiede abitualmente e trascorre almeno una notte nel luogo visitato.

Turismo internazionale: Comprende il turismo degli stranieri che vengono in Italia (*inbound*) e degli italiani che si recano all'estero (*outbound*).

Turismo interno: Comprende il turismo dei residenti (*domestico*) che viaggiano in Italia e dei non residenti che viaggiano in Italia (*inbound*).

Turismo nazionale: Comprende il turismo dei residenti che viaggiano in Italia (*domestico*) e dei non residenti che viaggiano all'estero (*outbound*).

Fonte: ISTAT

La redazione del Rapporto 2008 è stata curata dal:

Gruppo di lavoro dell'Osservatorio Turistico della Provincia di Bergamo composto da:

Mariateresa Moretti
Simona Togni

con consulenza

scientifica di Andrea Macchiavelli – Direttore CeSTIT – Università di Bergamo e *coordinamento* di Maria Grazia Frescura – Dirigente Settore Cultura, Sport e Turismo

e la collaborazione di:

Silvia Frigeni e Michele Forchini: volontari in servizio civile

Daniela Algeri – Daniela Desperati: tirocinanti del Corso di Laurea Specialistica in “Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici” dell'Università di Bergamo

Ha inoltre collaborato il seguente personale della Provincia:

Rosalisa Paris	Settore Turismo
Oscar Ghislandi	Settore Turismo
Giuseppe Venuti	Settore Turismo
Federica Maj	Settore Turismo
Donatella Faggioli	Settore Turismo
Carlo Lavelli	Settore Pianificazione Territoriale (per le mappe)
Lorenza Sonzogni	Settore Sistemi Informativi (per i database)
Silvia Menga	Settore Agricoltura
Claudio Cecchinelli	Settore Formazione

Si ringraziano inoltre i numerosi enti, aziende e persone che hanno fornito dati e informazioni. In particolare: Atb, Sacbo, Fiavet, C.A.I. sezione di Bergamo, Associazione Provinciale Proprietà Edilizia, Iat di Città Alta, gli albergatori delle aree montane (per l'indagine congiunturale sulla stagione invernale), i musei, le associazioni guide turistiche, le società di impianti di risalita, i gestori di noleggi di sci, le scuole di sci, i centri congressuali, le società di gestione delle terme e i consorzi di operatori turistici.

Un grazie particolare al sig. Roberto Regazzoni per la redazione delle informazioni meteorologiche.

Provincia di Bergamo
Settore Turismo
Via Borgo Santa Caterina, 19
24124 BERGAMO